# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 181. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 3 Luglio 1900


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Cina ed emigrazione

Due questioni hanno fornito un alimento, abbastanza nutritivo alla seduta di ieri, la Cina e il progetto sull'emigrazione.

Veramente quest'ultimo ebbe interesse soltanto per un incidente, che, a nostro avviso, si poteva risparmiare.

Noi comprendiamo e ammiriamo la fibra di acciaio temprato dell'on. Sonnino, ma dal momento che egli ha ritenuto — come lo prova il fatto di essersi disinteressato nella questione del regolamento — che la miglior tattica del momento sia quella di mantenersi in riserva, ci sembra che non fosse il caso di opporre alcuna eccezione alla discussione di una legge, come quella della emigrazione, che si trascina da troppo tempo. E ciò tanto più quando il Governo è d'avviso che convenga liquidarla.

Mirabeau ne ha tratto profitto per insinuare che il ritardo nell'approvare questa legge giova soltanto a coloro che sono interessati a speculare sull'emigrazione.

Veramente non sappiamo a quale delle due categorie d'interessi in conflitto convenga il ritardo, giacchè da un lato vi è quella massa di vibrioni, che hanno finora succhiato l'emigrante, e dall'altro vi sono, si dice, i grossi armatori, che vorrebbero monopolizzare l'emigrazione.

E per dir francamente l'opinione nostra non sappiamo neppure se la nuova legge risolva efficacemente il problema di garantire l'emigrante, la cui tutela dev'essere l'essenziale obiettivo della legge, contro la speculazione degli uni o degli altri.

Ma siccome non v'ha dubbio che alla peggio un miglioramento sulla legislazione attuale, che ha dato luogo a troppi abusi e soprusi a danno della povera gente, si avrà col nuovo progetto, così ci sembra che sia bene discuterlo al più presto, procurando di renderlo più efficace, se sarà possibile.

E passiamo alla Cina.

Sollevata dall'estrema sinistra, che vorrebbe ridurre l'Italia a fare nel mondo la parte del ranocchio, la questione della Cina è stata abbastanza interessante e per le dichiarazioni del Ministro degli esteri e specialmente pei discorsi degli on. Nasi e Fortis.

L'on. Visconti-Venosta ha determinata l'azione presente dell'Italia in Cina, che consiste nel concorso con le altre potenze per comprimere la sollevazione, affermando che il governo è pronto a fornire quante azione con provvedimenti adeguati alle circostanze e agli ulteriori eventi.

E si è fermato lì. Ne poteva, a nostro avviso, andar oltre, poichè anche quando avesse dignità stabilita la sua linea di condotta pel futuro, sarebbe stato imprudente soltanto discuterne. L'on. Visconti-Venosta potrà peccare qualche volta di eccessiva prudenza, mai d'imprudenza.

Molto abile, come sempre, fu l'on. Fortis, il cui discorso incontrò il favore della Camera, quando accennò al periodo successivo alla compressione della rivolta e cioè quando si dovrà venire al risarcimento dei danni e alle garanzie per l'avvenire.

Ora noi crediamo che lo stesso concetto, il quale ha guidato l'Italia nell'inviarsi alle altre Potenze per sedare la rivolta e tutelare per quanto è possibile la vita e le sostanze dei nostri connazionali, la guiderà egualmente nel periodo successivo.

Se si è riusciti all'accordo per l'azione repressiva, si riuscirà certamente a mantenerlo per l'azione risarcitiva e specialmente per le garanzie indispensabili a prevenire in futuro il ripetersi dei fatti orribili, ai quali assistiamo e dei quali non si possono misurare ancora tutte le conseguenze.

## Politica e Diplomazia

**Parigi**, 2, ore 14.15 — Da Madrid si annuncia che la partenza della Corte per S. Sebastiano è fissata al 7 o 8 corrente. Il Presidente del Consiglio, Silvela, si recherà ai primi di settembre a S. Sebastiano. La Regina-Reggente ed il primo ministro, visiteranno quindi — a bordo della *Giralda* — i porti delle coste settentrionali di Santander, Gijon, Ferrol e Coruna.

**Vienna**, 2, ore 12.30 — Si ha da Budapest, che il partito dell'Indipendenza ha rinunciato all'intenzione di chiedere alla Corona una sessione straordinaria della Camera, per discutere la questione della successione al trono in Austria-Ungheria. Il motivo apparente della rinuncia pare rebbe la malattia di Francesco Giuseppe, ma in realtà non si è voluto turbare le feste di Vienna.

Nella sessione autunnale che si aduna l'8 ottobre il partito dell'Indipendenza risolleverà ad ogni modo la questione.

(S) **Parigi**, 2 — Il Ministro dei lavori pubblici, Baudin, è stato eletto deputato del collegio di Belley.

**Costantinopoli** 2. — Nei dintorni di Therapia il suddito tedesco, Castendick, è stato aggredito e svaligiato da tre soldati turchi fra cui un ufficiale.

**Vienna.** — La *Politische Correspondenz* è informata da Londra che l'Inghilterra e il Siam sono giunti ad un accordo, ai termini del quale il Siam cederebbe all'Inghilterra tutti i suoi possedimenti nella Penisola malese in cambio di certe concessioni, fra gli altri la giurisdizione sui sudditi brittannici.

**Londra**, 1, ore 12.25. — Un telegramma del console dei Paesi Bassi alla città del Capo conferma la notizia dell'espulsione di 1300 impiegati della ferrovia olandese-sud-af ricana e di 1700 persone e delle loro famiglie.

## In Cina.

**Londra**, 2 — I giornali hanno da Shanghai, in data di ieri: Una forte colonna di truppe internazionali sarebbe entrata in Pechino, dopo aver sconfitto le truppe cinesi, alle quali si erano unite i *boxers*.

(S) **Londra**, 2. — Il *Times* ha da Shanghai che il principe Tuan il quale proclamò suo figlio Imperatore e Jung-lu comandante in capo si concentrano il potere a Pechino.

Li-Hung-Chang ed i vice-re di Nan-ling e Wuchan agiscono d'accordo indipendentemente dal governo centrale.

Il generale Tung-Fushiang, comandante le truppe musulmane, ha pure intenzione di agire indipendentemente con o senza il principe Tuan.

(S) **Londra**, 2. — Il *Times* ha da Shanghai: I missionari di Tien-Tsin ricevettero l'ordine di partire.

Le autorità dello Chan-Tung si rifiutano di lasciare passare le truppe tedesche, che si recano a soccorrere i missionari americani.

Il *Daily Express* ha da Ce-Fu in data di ieri: I *boxers* distrussero parte della ferrovia russo-cinese che condusse a Port Arthur. La Missione inglese di Mukden e le proprietà straniere.

Numerosi *boxers* avanzano su Ce-Fu.

Il *Times* ha da Hong-Kong:

L'agitazione aumenta a Canton. Il vicerè reclutа una quantità considerevole di truppe.

Il *Daily Express* ha da Shanghai: La chiesa tedesca di Yen-Chan-Fu è stata incendiata.

(S) **Londra**, 2. — Il *Daily Express* ha da Shanghai, in data di ieri: " Si dice che il console francese sia stato ucciso durante il bombardamento di Tien-Tsin. Le truppe internazionali si sono impadronite presso Tien-Tsin di 80 cannoni Maxim. Quanto ai preti francesi sono stati massacrati nel sud della provincia di Petchili. L'esecuzione pubblica degli stranieri continua a Pechino dal 30 giugno.

Il *Daily Express* ha da Shanghai: Un decreto imperiale del 21 giugno loda i *boxers* i quali respingono gli stranieri che si dirigevano su Pechino e raccomanda ai funzionari di cooperare nell'azione dei *boxers*.

(S) **New-York** 2. — Il *New-York Herald* ha da Ce-fu che un corriere proveniente da Pechino annuncia che grande desolazione domina Pechino. I soldati della colonna Seymour rimasti incolumi furono turpemente mutilati.

Un principio di rivolta è segnalato a Wei-hai-wei.

(S) **Shanghai**, 2. — I cinesi fortificano i porti sul fiume Yang-tse-Kiang, da Wusung fino a Nan-King.

(S) **Berlino**. 2. — Il *Wolf Bureau* reca:

" Il Console tedesco a Ce-Fu telografa che il ministro tedesco a Pechino è stato ucciso il 18 giugno.

(S) **Berlino**, 2. — Il *Wolf Bureau* annuncia che il Console tedesco a Tien-Tsin telografa in data del 29 giugno scorso:

" Il seguente biglietto firmato da Sir Robert Hart è qui giunto da Pechino: Den Bergen, secondo segretario della Legazione tedesca, si comandante della Legazione. La colonia straniera è assediata nella Legazione. La situazione è disperata. Affrettatevi. Domenica ore 4 pomeridiane. ».

Un messaggero il quale afferma essere stato inviato da un missionario di Pechino è giunto. Egli afferma che il ministro Ketteler è stato assassinato mentre si recava al Tsung-li-Yamen, che la maggior parte delle Legazioni sono state bruciate e che i distaccamenti delle Legazioni mancavano di munizioni.

**Berlino**, 2. — Il *Wolff Bureau* ha da Londra che il corpo consolare di Tientsin avova unanimemente proposto ai rispettivi Governi quale unico mezzo per salvare gli stranieri dimoranti a Pechino, che tutte le potenze avvertissero il governo cinese ovvero qual Dignitari cinesi col quali si potesse comunicare, che le tombe degli antenati della famiglia imperiale presso Pechino sarebbero state distrutte se gli stranieri specialmente i ministri esteri a Pechino fossero stati assassinati. Il governo inglese fuora non è disposto ad accettare la proposta.

(S) **Londra**, 2. — Il *Wolf Bureau* pubblica un dispaccio del Comandante della squadra tedesca a Ta-Ku in data 30 giugno, il quale annunzia che gli edifici delle Legazioni tedesca, francese e inglese a Pechino, si trovavano il 24 giugno ancora scorse ancora intatti ed occupati dalle truppe. Gli stranieri sono rifugiati nella Legazione inglese. La città cinese a Pechino è bruciata. Davanti a Pechino si trovano circa 30,000 soldati cinesi.

L'imperatrice vedova è faggita da Pechino. La situazione è sempre gravissima poichè sempre la inglese a Pechino, si trovavano il 24 giugno ancora scorse ancora intatti ed occupati dalle truppe. Gli stranieri sono rifugiati nella Legazione inglese. La città cinese a Pechino è bruciata. Davanti a Pechino si trovano circa 30,000 soldati cinesi.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

**Berlino**, 2, ore 19.57. — L'Imperatore Guglielmo cena stasera alla mensa degli ufficiali che part no per la Cina.

Il Governo tedesco è disposto a dare un esempio seguendo dal Governo cinese una riparazione esemplare per l'assassinio del ministro di Germania a Pechino. Mancando sufficienti garanzie che tali eccidi non si ripetano, la Germania prenderà delle garanzie materiali.

Le complicazioni sorte in Cina e la probabilità di cercarsi fra le potenze confermerebbero l'inghilterra nell'idea di affrettare la conclusione della pace nel Transvaal, perchè essa comincia ad impressionarsi per l'eventualità di guerre che prolungate e per la lontanza dei progressi fatti ad onta delle vittorie.

La stampa tedesca incoraggia il Governo ad agire energicamente in Cina.

Nei circoli militari si mostra un umore molto bellicoso.

(S) **Wilhemshaven**, 2. — L'Imperatore Guglielmo dell'Imperatrice ha passato in rivista, nel pomeriggio, il corpo di spedizione che parte per la Cina. L'Imperatore ha pronunciato un discorso di occasione a bordo ha visitato le navi-trasporto *Frankfurth* e *Wittekind*.

(S) **Vienna**, 2. — Un dispaccio del Comandante la nave austro-ungarica *Zenta* riferisce che è giunto da Ce-Fu il distaccamento di marinai e ne loda il contegno.

Secondo notizie avute da un corriere le Legazioni tedesca, inglese e francese sarebbero circondate e difese dal distaccamento internazionale. Le altre Legazioni sarebbero state distrutte. Gli stranieri si trovano rifugiati nella Legazione inglese.

A Tien-Tsin si aspetta un attacco di 30,000 soldati cinesi.

Le fortificazioni di Fu-Chi sono state allestite ed accanto ad esse si trovano stazionate navi da guerra si avvicinasse. Sono state collocate mine.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

**Parigi**, 2, ore 15.10. — Il *Matin* ha da Londra che, secondo notizie dall'Estremo Oriente, l'anarchia in Cina è ora generale.

Urgono truppe. La mancanza di unità nel comando rende la situazione militare.

Si annuncia che il generale principe Tuan assume i supremi poteri del governo.

**Parigi**, 2 ore 18.10. — Il *Temps* consiglia le potenze ad una rapida azione in Cina e a rendere i Vicerè responsabili personalmente della vita dei diplomatici.

Pare che anche la Russia esiti ad impegnare una azione che vada oltre il ristabilimento materiale dell'ordine.

## Brevi note.

Ieri la *Stefani* comunicò quanto segue:

« Il Comandante della R. nave *Elba* telegrafa da Ta-Ku (via Ce-Fu) in data 30 giugno: Notizie da Pechino del Ministro di Germania recano che tutte le Legazioni sarebbero state bruciate, tranne quelle d'Inghilterra, Francia e Germania. I membri del Corpo diplomatico si sono rifugiati alla Legazione inglese. »

Siccome poche ore dopo, un dispaccio da Shanghai del Console inglese a Ce-Fu annunziava che il Ministro di Germania era stato assassinato a Pechino il 18 giugno e riportava pure che tutte le Legazioni, tranne tre, erano state incendiate, i lettori avranno provato una sorta sorpresa, giacchè se il povero Ministro di Germania era stato assassinato il 18 giugno non potevа certo mandare le notizie telegrafiche il 30 dal comandante dell'*Elba*.

E' quindi assai probabile un errore di trasmissione o d'interpretazione nel dispaccio del comandante dell'*Elba*, il quale doveva dire: notizie da Pechino recano che fu assassinato il Ministro di Germania e che tutte le Legazioni ecc.

E questa nostra spiegazione è tanto più verosimile, inquantochè mentre il dispaccio del comandante dell'*Elba* da Ta-Ku fa appoggiato a Ce-Fu, quello del Console inglese proviene da Ce-Fu e segue il primo di poche ore.

Ed ora ecco alcuni dati sui due ufficiali italiani, di cui si è fatta menzione nei dispacci precedenti:

Il tenente di vascello **Serinni**, che fu segnalato in modo speciale dall'ammiraglio inglese Lord Seymour per la sua brillante condotta, è figlio di Gaetano e di Maria Morlino e nacque a Genova il 18 aprile 1874.

Entrò nell'Accademia navale il 19 ottobre 1888 e fu promosso tenente di vascello il 29 maggio 1899.

Il sottotenente di vascello **Ermanno Carlotto**, che cadde ferito mortalmente nel combattimento del 26 giugno a Tien-Tsin e morì il 27, era nato a Ceva (Mondovì) il 30 nov. 1876 da Giuseppe e Angiolina Barulli.

Entrò nell'Accademia nel anni or sono ed era stato promosso da poco sottotenente di vascello.

### Fra serbi e albanesi.

**Costantinopoli** 2. — Secondo notizie di fonte serba gli Albanesi attaccarono e saccheggiarono la città di Gilan al Sud di Prischtina. Parecchi serbi sarebbero stati uccisi.

## La guerra nel Transvaal

Il generale Dal Verme continua nella "Nuova Antologia„ a seguire passo passo le svolgimento della campagna nel Transvaal e pubblica, nel fascicolo del 1. luglio, uno studio accurato e particolareggiato delle operazioni militari, succedutesi nel mese scorso, dopo l'occupazione di Biecmfontein.».

Al centro l'avanzata principiò il 3 maggio, seguendo la ferrovia come direttrice di marcia e le truppe del marescialllo Roberts, dopo soli nove giorni — percorsi, combattendo, i 193 chilometri, che separano Biecmfontein da Kroonstad — entravano in questa città nel pomeriggio del dì 12.

Contemporaneamente nel Natal il generale Buller avanzava contro i Biggarsberg e, tenendo impegnati i 5000 boeri, che ne difendevano le strette, favoriva l'operazione del Comandante supremo.

Intanto ad occidente lord Methuen iniziava la marcia verso Hoopstad e lanciava in soccorso di Mafeking la colonna Mahon. la quale attraversò infinite difficoltà riuscì a dare la mano il 15 maggio alla colonna Plumer, proveniente dalla Rodesia.

La congiunzione delle due colonne costringeva i boeri a levare l'assedio di Mafeking, dove il giorno 18 entravano le truppe liberatrici inglesi.

Il presidio di Mafeking aveva resistito sette mesi, dando esempio di fermezza, disciplina e serenità, che onora l'esercito inglese.

Da Kroonstadt a Johannesburg; da Johannesburg a Pretoria, la marcia del maresciallo Roberts non soffre indugi, non incontra ostacoli. Piccoli scontri, poche scaramuccie.

Diversa è la sorte del suni luogotenenti, che devono assicurare la retrovia del corpo principale, e spesso la fortuna delle armi è loro avversa, onde vi è un momento, in cui si teme che i colpi di mano arditi e risoluti dei boeri possano compromettere l'impresa del maresciallo Roberts e costringerlo a ripiegare indietro, per liberare il territorio dai numerosi *Commandi* che scorrazzano alle sue spalle.

Ma a decidere della campagna vennero in buon punto i successi di Buller ad Oriente.

Fallito il tentativo di fare sloggiare i boeri da Lang's Nek operando per Vryheid al Vaal-Krantz, il generale Buller vegeta a ponente si il 7 giugno occupa, senza grande resistenza, Vyk Hill, a sud della strada che da Newcastle sale per il vallone dell'Ingogo al passo di Botha.

Di là assale, il successivo giorno 6, le posizioni nemiche e protette dal fuoco di numerosa e potente artiglieria costringe i boeri a ritirarsene.

Il combattimento è sospeso nei giorni 10 ed 11 e tutte le posizioni sulle alture circostanti occupate dagli inglesi che padroni dei passi de Lang's Neck e Magiuba Hill, hanno aperto dinanzi a loro il Transvaal per cooperare con il corpo del maresciallo Roberts, che manovra ad est di Pretoria, sulle colline di Roneasrspork.

Infatti sir R. Buller — e qui cediamo la parola al generale Dal Verme — partendo il tunnel di Lang's Nek, avova finalmente potuto procedere avanti, e il 21 da Sand Spruit si portava a Paarde Kop, stazione della linea che dal Natal per Standerton continua a Heidelberg e a Preto ria. La linea era quasi intatta. Molti *burghers* cedevano le armi. Il 29 lord Dondenald occupava Standerton senza contrasto; il 28 Hamilton entrava in Heidelberg, e l'indomani la congiunzione dei due Corpi d'esercito era un fatto compiuto.

×

La guerra volge al suo fine. Le forze del boeri, stretti da ogni parte, diminuiscono ogni giorno, e forse non sono oggi in campo più di 15 a 16,000 armati. Gli inglesi invece, pur dedncendo le enormi perdite riferite al 16 giugno in 24,456, senza computare i degenti negli spedali d'Africa ed i prigionieri della *Komoney* e della *Victoria*, sono tanto preponderanti, forse dieci contro uno, che non può andare a lungo ed avranno schiacciato quello che fu il formidabile loro nemico. E allora sarà stato indovino il grande stratega Enrico Stanley, che interpellato mesi sono sulla durata della guerra, rispose sarebbe finita a cenno luglio.

La spampata supremazia inglese su tutta l'Africa Australe sta, adunque, per imporsi, e le miniere del Rand sono ormai in territorio britannico.

All'Esposizione di Parigi, presso il padiglione bianco padiglione della Repubblica Sud-Africana, che oggi non si sa più a chi appartenga, e proprio adiacente ad una casipola boera in pietra rassatra col tetto di paglia, sorge un obelisco che vorrebbe esser d'oro, e il cui volume rappresenta l'oro prodotto dalle miniere di Johannesburg dal 1884 al 1899, Sull'obelisco stanno scritte a differenti altezze delle cifre che indicano il valore del prezioso metallo estratto anno per anno. Da L. 4,277,375, che rappresentano il prodotto del 1887, al va sempre aumentando almo al 1898, anno quale anno la produzione fu di lire 410,075,907.

Nulla cifra totale della produzione in lire 2,141,709,418, e più ancora in quelle cifre sempre crescenti dell'oro prodotto quasi geometrica negli ultimi tre anni sino al a vigilia della guerra, non si poi ebbe forse ritrovarsi ragione determinante della guerra stessa?

(S) **Londra**, 2. — Il generale Clery telegrafa dalla fattoria De Wessels, in data 30 giugno, di aver completamente investito le truppe boere comandate dal generale Dewaal.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 3 - Pres.* **Cannizzaro** - *Ore 15.35.*

**Arrivabene**, Nell'ora che volge dubbiosa per l'avvenire della nostra cara Italia, mentre nuovi pericoli vengono ogni anima chiaroveggente a sembra affievolirsi nei cuori l'amore di patria; è bello l'apprendere per bocca di un prode ammiraglio inglese le lodi all'esercito degli ufficiali e marinai italiani, che strelti in breve schiera attorno al vessillo tricolore, sulla via di Pechino, al cospetto dei soldati di altre nazioni, per la civiltà e il buon nome d'Italia combatterono e morirono! (*bene*).

Pertanto, io ho l'onore di proporre al Senato che voglia affidare l'incarico all'illustre presidente dell'Assemblea, di manifestare al ministro della marina, alle famiglie dei caduti, le espressioni di ammirazione e di rimpianto del Senato del Regno (*benissimo*).

**Carcano** (min.). Ringrazia a nome del Governo il sen. Arrivabene dei sentimenti di viva ammirazione espressi pei soldati caduti in Cina e si associa alla sua proposta (*bene*).

Messa ai voti la proposta Arrivabene è approvata alla unanimità.

### Per la pesca nel Garda.

**Presidente** dà la parola al sen. Sormani-Moretti per svolgere una sua interpellanza al Ministro d'agricoltura e commercio.

**Sormani-Moretti** chiede al Ministro d'agricoltura quando si riunirà ad esaminare il lago di Garda alcune disposizioni regolamentari vigenti per quello di Como, dirette a tutelare la conservazione e la propagazione di alcune specie di pesci.

**Carcano** (Ministro). Risponde riconoscendo la opportunità della estensione al lago di Garda delle disposizioni desiderate dal sen. Sormani-Moretti, ma nota che bisogna innanzi tutto far precedere delle pratiche amministrative abbastanza lunghe e che per ciò che riguarda il lago di Garda conviene tener conto che non è solo il Governo italiano interessato nella questione, ma anche l'altro Stato confinante, l'Austria-Ungheria. Prega pertanto per altro di differire per quanto sta in lui la soluzione di questa questione secondo i desideri manifestati dall'interpellante.

**Sormani-Moretti** prende atto della dichiarazione del Ministro e ringrazia.

### Convalidazioni.

**Scelsi** relatore della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori propone si convalidino la nomina di Palamia Carmelo per la Categ. II (ex-deputati) e Caressa Pacifico, Nannarone Raffaele e Schinnà di Cesare Giuseppe per la Categ. XXI (censo).

Si procede allo scrutinio segreto.

I nuovi senatori Di Revel, Cognata, Schinnà di Sant'Elia, Palamia, Caressa, prestano giuramento.

**Pres.** Trasmette un telegramma del M. della Marina nel quale dà atto al Senato del voto espresso più sopra.

**Presidente** proclama il risultato della votazione segreta. (Il numero è raggiunto dopo due ore di aspettativa).

| | | | |
|---|---|---|---|
| Palamia | fav. | 66 | contr. 6 |
| Cereca | » | 67 | » 6 |
| Nannarone | » | 64 | » 19 |
| Schinnà | » | 64 | » 9 |

Il Senato approva la convalidazione.

La seduta è tolta a ore 18.15.

### CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta del 2 luglio - pres.* **Villa** - ore 14.

Decisamente le urne non hanno mai tanto lavoro come in questa legislatura: si è cominciato coll'eleggere un Presidente, e un ufficio di Presidenza, poi si è eletto un altro Presidente, ed oggi si elegge un altro ufficio. Si elegge anche la Giunta del bilancio, e si inaugura il nuovo sistema di rappresentanze... proporzionali. Il Presidente eleggerà anche la Commissione permanente del regolamento, e completerà la Giunta delle elezioni.

Aveva ragione l'on. Colajanni di dire che la Camera non si era costituita. Intanto la Camera è semi-vuota quando l'on. Villa alle 2½ sale alla Presidenza; le tribune vuote addirittura.

### Commissioni.

**Presidente** (attenzione) comunica alla Camera di aver così composto le commissioni:

Commissione per l'esame del disegno di legge sul pareggiamento degli stipendi dei professori delle Scuole e Istituti tecnici on.: Cottafavi, De Marinis, Ferraro di Cambiano, Franchetti, Mestica, Morandi, Rizzo, Saporito e Spirito.

Commissione permanente del Regolamento on.: Brunialti, De Bernardis, De Nava, Di Rovasenda, Maggiorino Ferraris, Lazzaro, Mazza, Mazziotti, Noelte e Pansini.

La Giunta delle elezioni è stata completata con i seguenti on.: Cambray-Digny, Cao-Pinna, Colosimo, Cottafavi, De Cesare, Facta, Luigi Lucchini, Lovito, Penati, Piccolo-Capani e Talamo.

### Interrogazioni - Catasto e foreste.

**Chimirri** (finanze) dice all'on. Morando che il termine per la presentazione di reclami contro il classamento catastale è stato prorogato di 90 giorni.

**Rava** (agricoltura) rispondendo all'on. Danieli dice che nel formare l'elenco dei terreni vincolati, subito dopo pubblicata la legge 73 sulle foreste, furono inclusi terreni che non dovevano essere assoggettati al vincolo. Una revisione iniziata dal Comitato forestale nel 1886 ad inaspria del Ministero mantenne tale stato di cose e forse l'aggravò. Si iniziò nel 1886 un'altra revisione sempre sotto l'antico regime quasi esclusivo. Ora questa revisione si inizia, e sarà condotta coi criteri della legge equamente interpretati e saranno ridotti gli interessati, e sarà stata la maggior equità per non render gravoso la legge a danno delle popolazioni.

### Danieli ingrazia.

### Questioni elettorali.

**Saraceo** (pres. del Consiglio) risponde all'on. Galimi che accusa il sottoprefetto di Pavullo di aver commesso reati nel periodo elettorale e di aver fatto cose ridicole.

Dichiara che non può rispondere di ciò che ha fatto il suo predecessore, convinto però che esso non abbia fatto cose contro la legge.

Al Ministero non vennero reclami sul fatto speciale.

Anzi, dopo l'interrogazione, essendo state chieste informazioni dal suo predecessore, da cui risultò corretto l'operato del sottoprefetto di Pavullo.

**Galimi** dice che le informazioni non si devevano domandare al prefetto Dall'Oglio, interessato nella faccenda, Racconta qualche fattarello elettorale, fra cui quello di una specie di crocifissione perpetua dal sottoprefetto contro un elettore incerto! Si trattenebbe di questo: Il sottoprefetto, presso per le braccia l'elettore, lo avrebbe insultato al muro finchè non ebbe la promessa che avrebbe votato pel suo candidato!!! E roba to (!) cadrebbe nell'art. 107 della legge elettorale.

Dice che al ministero si devono sapere questi fatti...

**Saraceo** (con forza). Le ho detto che al ministero si sa nulla; e mi atti fatti autentici, le prenderò informazioni e farò il mio dovere. (*Bene*).

**Galimi**. Lo asciuro della verità della cosa: to non dico mai bugie! (*oh! oh! — rivate clamorose*). Tornerò sull'argomento.

### Disegni di legge.

**Gallo** (istruzione) presenta i seguenti progetti di legge:

— Approvazione della spesa di lire 200 mila pel trasferimento della Biblioteca Marciana di Venezia da Palazzo ex-Ducale al Palazzo della Zecca.

— Vendita dei duplicati della Biblioteca Nazionale « Vittorio Emanuele ».

— Proroga della legge 8 luglio 1886, relativa ai prestiti per la costruzione ed ampliamento di edifici scolastici.

### Sulla Cina.

**Visconti-Venosta** (estori) dovrebbe rispondere ad una interrogazione Bosdari, Socci « sull'azione del governo Italiano in Cina » ed a una Nasi sullo stesso argomento, ma osserva che vi è anche una interpellanza Santini, e chiede quindi di rispondere a tutti quando si svolgerà l'interpellanza.

Rimane stabilito che l'on. Visconti-Venosta risponderà in fine di seduta, se rimarrà tempo, essendo all'ordine del giorno, come ultimo numero, lo svolgimento delle interpellanze.

### Nomina dell'Ufficio di Presidenza.

Si procede alla votazione per la nomina di quattro vice-presidenti, otto segretari e due questori. Come è noto, col nuovo regolamento, si vota solo per due vice presidenti, quattro segretari ed un questore.

I candidati sono i seguenti: della maggioranza vicepres. Palberti e De Risais, dell'opposizione Guicciardini e Marcora; della maggioranza segretari Bracci, Radice, Cavagnari, Lucifero, dell'opposizione Felici Z., Bidilli Scala, De Marinis, Paria; della maggioranza questore Sola, dell'opposizione Podesta. Il Ministero raccomanda di votare per Giordano-Apostoli.

Eseguita la votazione, mentre si fa lo scrutinio, si procede al sorteggio degli uffici e poi si sospende la seduta alle 16,40 fino alla fine della operazioni di scrutinio.

### Nomina della Giunta del bilancio.

Si fa la votazione per l'elezione della Giunta del bilancio — Su 36 membri che la debbono comporre si vota per 24.

Vi sono tre liste: una, raccomandata dal ministero, porta i nomi degli on. Arguglia, Boselli, Campi, Carmine, Carcani, Danieli, De Bernardis, De Nava, Donati, Ferraris Maggiorino, Fortis, Franchetti, Giovanelli, Levito, Lucazzi, Marcora, Piccolo Capani, Pini, Romano, Spirito Francesco, Torrigiani, Vendramini, Vollaro de Lieto, Zeppa.

Quella della maggioranza ha i nomi degli on. Arguglia, Boccelli Alessio, Campi, Carmine, Cirmeni, Danieli, Del Balzo G., De Giorgio, De Novellis, Donati, Fili Astolfone, Fortis, Giovanelli, Marazzi, Manrigi, Pugliese, Romano, Rovasenda, Santini, Silvestri, Spirito Francesco, Spitti, Vollaro De Lieto, Zeppa.

Quella delle opposizioni comprende gli on. Alessio, Agnini, Bazetti, Coriaco, Colajanni, De Bernardis, De Martino, Ferraris Maggiorino, Garavetti, Giusso, Guicciardini, Maza, Nicolini, Nofri, Nocito, Panasiosi, Pantano, Picardi, Pinchia, Mazziotti, Pozzi Domenico, Ronchetti, Sacchi e Tarati.

Chiusa la votazione si portano via le urne, Lo scrutinio sarà fatto stasera.

### L'Italia in Cina

**Visconti-Venosta** (estori - attenzione vivissima). Risponde alle interrogazioni ed interpellanze sulla azione dell'Italia in Cina.

Dice che gli occhi del mondo sono tutti rivolti agli avvenimenti dell'Estremo Oriente e seguono con ansietà la sorte delle Legazioni europee.

La guerra è scoppiata in Cina prima che forza considerevoli dell'Europa potessero opporsi alla rivolta suscitata dalle forze popolari, cui si unirono quelle del governo cinese, scoppiata contro gli europei, contro gli interessi e la civiltà occidentali nell'impero, in cui da troppo l'Europa fondò grandi interessi politici ed economici.

Fino dai primi sintomi del moto imprevisto che è poi rapidamente divampato, il rappresentante italiano presso parte con quelli delle grandi potenze all'azione prima diretta ad avere spiegazioni, e poi ad avere riparazioni e garanzie.

In seguito alla proposta dei rappresentanti delle grandi potenze, i governi Lazzaro autorizzarono i comandanti delle squadre ad intendersi per agire di concerto. In conseguenza di ciò, le 2 navi sbarcarono il maggior numero di uomini del loro equipaggi, che presero così parte alle operazioni internazionali per la comune difesa contro i cinesi.

A questo punto del discorso, l'on. ministro si associa di gran cuore alle nobili parole dette ieri dall'on. ministro della marina a proposito della valorosa condotta dei nostri marinai. (*Bene*).

Dopo aver così accennato alla linea di condotta seguita finora, entra a parlare di quella che il governo intende seguire.

La situazione ha preso un carattere di estrema gravità: è comune la trepidazione per la sorte delle Legazioni europee, mentre si deve ancora sperare che non si confermi il telegramma d'ogi, secondo il quale si dovrebbe rimpiangere l'uccisione del coraggioso rappresentante d'una potenza amica, la Germania (*Commenti*) La polizza hanno disposto che tutte le forze disponibili accorrano prontamente, e agiscano in nome di tutti, nell'urgente pericolo, ed hanno così deposto ogni altra preoccupazione, di fronte al proposito di ristabilire l'ordine.

Quanto a noi (*attenzione vivissima*), il Governo fece partire delle navi, che unite a quelle che già sono nel Mar Giallo costituiranno una squadra, degli equipaggi rinforzati, la quale opererà con le altre squadre. Altri provvedimenti sono stati disposti e preparati per ogni eventualità. (*Bene - commenti*).

Quali sono gli scopi della nostra azione?

Il proposito d'ora è quello del passato (*commenti*), ed è il proposito di mantenere l'Italia nell'accordo con le potenze, le quali non si propongono di compiacere con altri propositi che quelli che si ha finanziari: il ristabilimento dell'ordine a Pechino, e l'assicurazione di tutte le garanzie necessarie per gli interessi europei.

L'oratore non dirà che parlare delle circostanze presenti sarebbe inutile, e non ha difficoltà ad aggiungere che non è nelle nostre intenzioni, come non è in quelle di nessuna delle potenze, il cercare occasione negli avvenimenti odierni per altre occupazioni. (*Commenti*).

Il Governo crede che la condotta da tenere, e che si collega agli interessi generali, debba mirare a che anche all'Italia sia aperta la Cina; nell'interesse superiore della pace l'Italia prende parte all'azione collettiva della potenze, e non la convinco di separarsi e di disinteressarsene.

L'Italia deve mantenere, senza esagerare e senza diserzioni, il posto che le compete nel comune concerto delle potenze. (*Benissimo*).

Sarebbe del tutto inutile una politica di iniziative se l'Italia non mantenesse la sua situazione morale ed il suo credito che sono anche necessari alla sicurezza dei suoi cittadini. (*Bene*).

L'indirizzo generale della nostra politica negli avvenimenti attuali e in quelli avvenire sarà sempre ispirato agli interessi nell'ordine del paese, mentre farà prova di solidarietà nel compito di civiltà che incombe alle potenze. (*Benissimo — Bravo!*).

**Socci**, mentre prende atto delle dichiarazioni del ministro degli esteri, ricorda alla Camera come tutti i suoi voti furono contro qualunque politica d'avventure in Cina. (*mormorii*).

Rende omaggio ai nostri caduti (*forza*) ma non può non ricordare che, se è doverosa la lotta dei nostri cittadini, è pur doveroso l'astenersi da qualunque pa-

litica d'avvenire che possa procurarci sonore disillusioni (*bene all'estremo*).

Nazari (*ottimismo*). Non può che approvare i concetti che informano le dichiarazioni del ministro, riserbo alla difesa dei nostri interessi e alla partecipazione dell'Italia all'azione del potenziamento.

Nota anzi con compiacenza che la Camera è concorde in questo intento.

Ricorda che i fatti hanno dato ragione alla politica dell'on. Canevaro, e dice che se si fosse annunziato allora alla Camera il fatto compiuto, non sarebbero venuti riguardo alla politica italiana in Cina tutte le difficoltà esterne ed interne (*bene*).

E' dubbioso nell'ammettere che la nostra spedizione si debba limitare alla difesa dei nostri pochi interessi; è di avviso che l'Italia debba invece intervenire con un piano sicuro, deciso.

A lui pare che la politica estera richieda costanza e perseveranza, che noi purtroppo non abbiamo. (*Commenti*). Ricorda che dopo la cessione di Cassala, dopo il nostro intervento a Candia, si avvenne intorno a noi intorno alla divisione dell'Africa tra Francia e Inghilterra. Così pure ora in Cina tutte le altre potenze hanno territori su cui far base dalla loro azione, mentre l'Italia non ha forze di terra di comando delle acque.

Se le nostre navi e i nostri uomini devono servire solo a questo, è meglio non mandarli ! Della difesa dei cittadini e degli interessi italiani si potrebbero lasciare cure le potenze amiche.

Conclude augurandosi che l'Italia tenga il suo posto nell'asse delle potenze, assicurandosi uno sbocco alla propria attività, una base alla propria iniziativa. (*Bene. Bravo.*)

**Ferri.** Purchè non si faccia m'altra Etiopia! (*Ilarità*).

*Una Voce.* Crepi l'astrologo !

**Ferri** (*vivi attenzione*). Con più diretto incremento soddisfazio delle dichiarazioni del ministro, quantunque questi abbia ora dimostrato di aver lasciato qualche politica di abbandono che condusse all'infausto ritiro della nostre navi dal Mar Giallo.

**Ferri.** Infausto per lei!

**Fortis.** Fausto per lei! (*Benissimo! Ilarità*).

Ora egli vuole semplicemente parlare della misura del nostro intervento, specialmente nel Celeste. Con più Visconti-Venosta ha anche oggi nasto quella tradizionale eloquenza del dire e non dire (*Ilarità*), che lascia quasi tutti contenti, e lascia discutere da tutti quelle che abbia voluto significare (*Ilarità*).

Si compiace dell'azione della nostre navi e dei nostri marinai ; si associa alle idee del ministro, che sia necessario sopra tutto difendere i nostri cittadini e i nostri interessi. Ma conosce che in un periodo della difesa degli interessi, succede il periodo dei risarcimenti, e poi il periodo della sicurezza per l'avvenire.

**Ferri.** Ecco l'ingranaggio! (*ah!*).

**Fortis.** Favorevole legnitto!

**Ferri.** No! Sfavorevole (*urli*).

*Molte voci.* Basta! Ma la finisca!

**Fortis.** E' necessario soprattutto avere delle solide garanzie per l'avvenire.

Ora il Ministro ha parlato dell'accordo delle potenze, ma non ha accennato agli intendimenti suoi riguardo all'Italia. L'oratore teme perciò che questi siano troppo modesti, mentre si augura che l'on. Visconti-Venosta non voglia resistere alla forza delle cose, poichè è certo che dopo aver esercitato un'azione comune con le potenze, l'Italia non deve separarsene al momento dei risarcimenti. (*Commenti*).

Riconosce che sarebbe una follia europea la conquista della Cina, ma ciò non toglie che, nelle ipotesi d'invasione e la spartizione, l'Italia debba assicurarsi il suo posto.

**Ferri.** Si diceva lo stesso per Massaua! (*Proteste generali ed urli*).

**Fortis.** Prendendo atto delle dichiarazioni del ministro, spera che questi abbia voluto dir poco, ma che pensi molto (*ilarità*).

Del resto l'azione dell' Italia, purchè si sappia far valere, può essere eminentemente pacifica; a nessuno compete meglio che all'erede di lieti l'ufficio di pacificatore di ogni (*bravo!*).

Conclude col dire che noi italiani, che siamo in condizione morale inferiore di fronte alla Cina, dobbiamo agevolmente della fiducia e della stima per rintegrare la nostra influenza ed il nostro prestigio (*bene*).

L'oratore crede non sia il caso in tali questioni di discutere molto confida semplicemente nell'avvenire e nell'opera, che ispera all'altezza della situazione, del governo (*bravo! - benissimo!*)

**Santini** si associa alle considerazioni degli on. Nasi e Fortis, ricordando d'aver sempre combattuto la politica d'abbandono, ed augurandosi che l'azione dell'Italia in Cina nel campo economico corrisponda a quella del piccolo Piemonte in Crimea nel campo politico (*bene! - rumori all'Estrema*).

### Sull'ordine del giorno

**Stellati Scala** chiede che il Presidente della Camera voglia nominare una Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge dell'emigrazione.

**Sonnino** richiama l'attenzione della Camera su questo sistema di procedere eccezionali che consiste nel sottrarre agli effetti l'esame di importantissimi progetti. Nota che il nuovo regolamento ha voluto dare anche maggiore importanza al lavoro degli uffici e si meraviglia che ora questi si leggano in non sieno.

**Ferri.** L'on. Sonnino ha ragione per la forma, ma non per la sostanza.

Osserva che mentre si accusavano gli ostruzionisti di ritardare l'approvazione di leggi economiche urgenti, ecco gli avversari dell'ostruzionismo che propongono dei ritardi ! (*Urli*).

E poi trova che una legge come quella dell'emigrazione debba imare presto avvenga, per sottrarla alle influenze che potrebbero esercitare contro da parte degli interessati.

**Prinetti.** Crede che col mandare il progetto agli Uffici le si ritardi troppo ; e quindi del parere che il presidente conferma i commissari della passata Legislatura, sostituendo uno dei commissari, caduto nelle elezioni.

E' tempo di dare al paese i benefici da tanto reclamati (*Benissimo*).

**Lazzati.** Ricorda con una eloquente ed interessante improvvisazione le fasi attraversate dal progetto sull'emigrazione e chiede alla Camera di voler presto decidere su cosi importante argomento. (*Applausi*).

Il **Presidente** pone al voti la proposta Stellati che viene così approvata.

L'on. Villa nomina subito la Commissione, a nuova pora, a richiesta dell'on. Visconti Venosta, una Commissione che studi il progetto di accordo con la Svizzera per l'allacciamento delle ferrovie del Sempione, e il progetto per l'accordo commerciale con gli Stati Uniti,

La seduta è tolta alle 15.15.

## Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 2 contiene :

RR. DD. riflettenti applicazione di tassa di famiglia ; parziale trasformazione di lascito ; modificazione a servizi militari ; costituzione di ente morale. — Rel. e RR. DD. ai quali si provvede allo scioglimento dei Cons. comunali di Melinella (Bologna), Ricco del Golfo (Genova) nominando rispettivamente RR. Commissari i signori Ferdinando Scopinelli e il dott. Alberto Battistella ed alla proroga dei poteri dei RR. Commiss. straord. di Affori ed Uniti (Milano), Monselice (Padova).

D. M. che fissa l'interessa sulle somme depositate sulle Casse postali di risparmio pel secondo semestre 1900 — Id. id. sulla proroga della facoltà concessa agli Istituti di emissione di sconsare al un saggio inferiore a quello normale. — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del Min. dell' agr. e del comm. durante la prima quindicina di gennaio — Prezzo dei cambi — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Torino,** 1, ore 15 (*Stefani*). — Isolina Gurini vent'quattrenne, cameriera, mentre attendeva al disbrigo delle faccende domestiche si appiccò a cidentalmente il fuoco alle vesti, che in un attimo divamparono. Morì poco dopo.

**Venezia,** 2 ore 16.30. — Stamattina alle quattro le guardia daziarie rinvenarono presso il forte di " Sant' Andrea ,, il cadavere di Eugenio Bertacin e vendicatore, pescatore chioggiotto : nel quale sono state riscontrate una ferita al mento e un'altra all'occhio destro.

S'ignora se si tratti di suicidio, di disgrazia o di delitto.

**Brindisi,** 2, ore 17. — Telegrafano da Ostuni che Vito Antonio Solazi, savvegliante daziario, mentre da giuoco, venne preso a coltellate di rivoltella la moglie Antonietta Cullis e che subito scomparve.

**Milano,** 2, ore 10.3. — La epidemia dei suicidii non accenna a finire.

Stamane si sono uccisi, ambedue per esalazione da malattia ed ambedue con rivoltella. Aldo Bossa, ventisettenne, nato *spartanum*, figlio di un agiatissimo avvocato, e Gioacchino Mastalbani, trentaquattrenne, d'operaio.

**Torino,** 2, ore 24 (*Ermon*) — In una riunione numerosissima di costituzionali tenuta stasera al Teatro Balbo si stabilirono le basi di una grande Associazione Costituzionale liberale.

Presiedera il prof. Matteucci dell'Università.

*Aderirono* i deputati costituzionali di Torino.

Intervennero i senatori Di Sambuy, Rossi Angelo e Faldella che pronunziarono discorsi.

Vi furono interruzioni da parte di pochi socialisti che tentarono di fare gallaria e che si dicdero a urlare e a protestare.

Gli schiamazzatori vennero espulsi.

Si provvederà subito a raccogliere adesioni, che si prevedono moltissime.

### In onore del senatore Golgi

(*Servo. part., del Pop. Rom.*)

**Pavia,** 2, ore 23,50 — Stasera il Corpo Accademico della nostra Università offerse un pranzo di 60 coperti al senatore Golgi.

Il professore Mondino comunicò le numerosissime adesioni, fra cui quelle dei senatori Bizzozzero e Bottini.

Il prof. Foriaini trattenne brillantemente in carriera scientifica del neo-senatore, accennando alle sue opere che resteranno immortali e alla *vera* speciale del suo ingegno.

Seguirono discorsi felicissimi del prefetto comm. Ferrari, del rettore prof. Del Giudice e dei prof. Pollacci, Buzzati e Taramelli, a cui rispose il prof. Golgi ringraziando del complimenti ed augurî, in maggio alla salute per la sua missione.

Numerosi applausi seguirono i discorsi, specialmente quello del sen. Golgi, quando ricordò la sua fede nell'avvenire del nostro Ateneo e della Facoltà medica con augurio al rinnovamento degli Istituti clinici.

### Un piroscafo incagliato.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Livorno,** 2, ore 15,20 — (*F. C.*). Il piroscafo francese Lamoune Abadie, partito a bordo 35 mennai di equipaggio e 85 passeggeri, in rotta per Marsiglia, si è incagliato sulla spiaggia di San Giovanni di Pianosa.

Nessuna disgrazia di persone.

— ore 17. — Il *Balsan*, che appartiene alla Compagnia Fraissenet, aveva investito ieresera verso le 18 la punta Marchese nell'isola di Pianosa, producendosi danni non gravi.

Potè disincagliarsi, ma, non potendo resistere per una via d'acqua, andò ad incagliarsi sulla spiaggia di San Giovanni.

Da Bastia partì il piroscafo *Cyrnee* per il trasbordo dei passeggieri.

Il cav. Tedeschi vice-console di Francia a Portoferraio è partito per Pianosa.

I danni del *Balsan* sono riparabili.

### I Congressi di Milano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano,** 2, ore 16.5. — Il Congresso delle Camere del lavoro, su proposta del Sabbatini, rappresentante quella di Roma, decise stasane di invocare l'attuazione della legge 1885 sulla bonifica dell'Agro Romano.

Nel, adunanza del pomeriggio approvò il voto emesso dal Congresso per la previdenza, raccomandando la inscrizione individuali alla Cassa Naz. per le pensioni operaie, di estendersi a quanti non possidonabili guadagnino meno di L. 2500 ; e al provvedimento favorevole alla riforma della legge sugli infortuni sul lavoro, sui prebiviri, e l alla cruzione delle Università popolari.

### Un monumento a G. Nicotera.

(S) **Napoli,** 2. — Stamane, alle ore dieci, in piazza Vittoria, venne inaugurato il monumento a Giovanni Nicotera, alla presenza del generale Mazza rappresentante S. M. il Re, dell' on. Di Santa Maria Nicolini rappresentante il Senato, degli on. Pinchia, Ruta, de Rivera, Arietta, Celle e del Unguro rappresentanti la Camera dei Deputati, del consigliere delegato Nasi rappresentante il Governo, del Sindaco, della Giunta, dei consiglieri comunali e provinciali, di tutte le autorità civili e militari, di numerosissimi invitati, fra cui molte signore, che assistevano da un vasto palco riccamente decorato e di grande folla.

**Vi assistettero pure la famiglia Nicotera** di Nicola Valletta, antico superstite della spedizione di Sapri.

La statua di Giovanni Nicotera fu scoperta al suono della Marcia reale fra calorosi applausi.

Il monumento è alto 9 metri; la statua in bronzo è alta 3,50 ed è opera pregiata dello scultore Francesco Jerace.

Giovanni Nicotera è scolpito nell'attitudine di stracciare la sentenza che lo condannava a morte; fi piedistallo è decorato di un bassorilievo in marmo rappresentante il combattimento di Sanza, dove cadde ferito e preso.

Il monumento era circondato dalle Associazioni politiche e militari con bandiere.

Ai piedi del monumento furono deposte molte splendide corone.

Facevano il servizio d'onore i pompieri e le guardie municipali con musica. Il sig. Cotroni, vicepresidente dell'Unione liberale, con brevi parole fece la consegna del monumento al Municipio.

Pronunziarono indi applaudili discorsi i Sindaci di Napoli e di Salerno.

### Il grave incendio a New-York.

(S) **New-York,** 2. — Furono estratti 50 cadaveri di persone imbarcate sul *Seale*.

Si calcola che i morti, in seguito all' incendio nel *dock* del Lloyd della Germania del Nord, ascendano a 200.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Berlino,** 2, ore 14.12. — Telegrafano da New-York sull'incendio dei cantieri del *Lloyd* tedesco; che il fuoco si è manifestò alle quattro.

I *docks* erano affollati di donne e di bambini, essendo giorno di visita degli equipaggi, il fuoco scoppiò tra le balle di cotone e si presume causato da una rottura di un cilindro di catrame. L'incendio si esteso con rapidità fulminea nel *dock* 3, si propagò ai tre *docks* paralleli nonchè alla terraferma, distruggendo 1 magazzini sino all'altezza di quindici piani.

Si sentivano continue detonazioni, prodotte dallo scoppio delle botti piene di sostanze infiammabili.

Avvennero scene straziantissime causa l'enorme confusione ed il cieco sorrore.

Molti padri gettaronsi in mare coi figli tra le braccia, altri se li legarono al dorso.

Mentre i magazzini bruciavano all'interno andavano alla deriva, la gente era aggrappata cosi vivalvamente all'esterno.

Gli sforzi enormi per limitare l'incendio erano affatto inutili.

Centinaia di migliaia di persone ammiravano in silenzio atterriti lo spettacolo grandioso, spaventevole.

Tra le vittime prevalgono i fuochisti ed i lavoranti, stipati nelle macchine e nelle stive, che ascendono a circa ottanta.

Tutto l'insieme del *docks* del *Lloyd* tedesco, che si estende per parecchi chilometri, è distrutto. Il salvataggio del *Kaiser Wilhelm* avvenne perchè fu rimorchiato a mezzo dell'*Hudson* e l'equipaggio, con grande prodezza estingueva incessantemente il fuoco ove si appiccava.

Il salvataggio di questo tra i più splendidi piroscafi della Società e del monde ed il cui varo avvenne l'anno scorso destò tanto entusiasmo, si sacrive alla circostanza che tutti gli ufficiali erano presenti a bordo quando si manifestò l'incendio.

Il comandante diresse le manovre con tanta energia e sangue f redo come si trattasse di un combattimento.

La *Saale* che è bruciata si accingeva ad andare a Boston per imbarcare i noti della Società

bibilica per un'escursione in Europa. Si teme che molti si sieno imbarcati a Nuova York e sieno periti.

Il *Kaiser* ebbe stasera la prova incendiata ; altri piroscafi furono bruciati sino alla linea d'acqua.

L'imperatore Guglielmo inviò un telegramma di condoglianze alla direzione del *Lloyd* e danni ed fanno ascendere a circa 10 milioni di dollari. Tutto però sarà assicurato.

**Berlino,** 2, ore 19,57. — Si hanno ulteriori particolari sopra l'incendio dei *docks* del Lloyd a New-York.

Quaranta uomini ebbero in un locale sottoposto della *Saale* si dilania: ono fra loro asfissiati mentre impiegando tre quarti d'ora per aprirsi un passaggio, i più furono soffocati.

A bordo del *Main* 16 fuochisti ustionano dopo che il bastimento ardeva da sei ore.

Circa 900 tedeschi lavorevano a caricare o a scaricare.

La colpa principale del disastro si attribuisce al sistema dei magazzini in legname. Il personale dei rimorchiatori e i barcaiuoli non prevano più prontezza di slancio per la loro generosità.

Si superstiti affermano, con giuramento che il capitano di un barcone li fece staccare dal bordo a cui erano aggrappati per salvarsi sulle mani. Pretendono poi che gli promettessero del denaro per salvarli.

Il Lloyd annunzia che perde 9 milioni di marchi in seguito al disastro, ma dispone di ugual somma sul fondo di riserva di assicurazione.

Le navi *Main, Bremen* e *Saale* giacciono ora sulla spiaggia.

Si spera che le macchine e gli scafi metallici sieno rimasti intatti e che soltanto le parti in legno e le armature sieno distrutte.

Il *Kaiser Wilhelm* potrà partire per l'Europa domani.

### Gli scioperi di Bologna

(*Servizio speciale dei Pop. Rom.*)

**Bologna,** 2, ore 19,45 — (*Collini*). Continua lo sciopero della bustaie. Così pure quello dei tipografi dell'*Avvenire*.

Pare anzi che l'amministrazione di questo giornale sia decisa, se gli operai non riprenderanno in breve il lavoro, a fondare altrove di personale.

**Bologna,** 2, ore 20.45 (*Collini*) — Gli scioperanti dell'*Avvenire*, minacciati di licenziamento in massa, ritornarono stasera al lavoro.

Domani si riprenderanno le pubblicazioni del giornale.

Si prevede però il prossimo rinnovarsi dello sciopero, essendo l'Amministrazione densa ad insistere nelle proposte fatte.

## TEATRI ED ARTE

**Drammatica** — La stagione teatrale a New-York è stata quest'anno eccezionalmente brillante. Ecco alcune cifre:

*The Little Minister* ha fruttato alla sua principale interprete, miss Adams, 597,600 franchi per 71 rappresentazioni. Questa artista ha dunque guadagnato in tutto 5 milioni con questa produzione, da lei recitata 841 volte.

*Zaza* ha fatto incassare 1,735,000 franchi in 178 rappresentazioni.

*Sapho* ha dato una media di introiti di 71,000 franchi per settimana.

Finalmente miss Anna Heida, già artista della Scala di Parigi, ha fatto entrare nelle casse del Metropolitan Theatre la bella somma di 1,900,000 franchi con la *Femme à papa*.

**In onore di B. Cellini.** — Il Collegio Accademico della Belle Arti, a Firenze, avendo deliberato di festeggiare Benvenuto Cellini in occasione del quarto centenario, che scade quest'anno, ha redatto un programma ineraente e artistico.

Tra le varie proposte hanno incontrato maggior favore quella dell'apposizione di un busto alla casa ove nacque Benvenuto Cellini, di una Esposizione d'arte del periodo del Cellini e di quello dell'arte moderna ; e della costituzione di un fondo, mediante sottoscrizione, all'oggetto di destinare il relativo interesse all'assegnazione di un premio perpetuo allo scopo d'incoraggiare le industrie artistiche fiorentine e in special modo la oreficeria, onde richiamare in onore la caratteristica e il gusto dell'arte cellniana.

**Lirica** — Al Covent Garden sono già distribuite le parti per la *Tosca* di Puccini, che andrà in scena probabilmente nella ventura settimana. La protagonista sarà la signora Termina. *Cavaradossi* sarà il tenore De Lucia e *Scarpia* il baritono Scotti.

La rappresentazione è attesa con grande interesse dal pubblico e dal critici.

— Il maestro Isidoro de Lara, autore di *Amy Robsart, Moina* e *Messalina*, tre opere che hanno ottenuto successi considerevoli ne sta ora scrivendo una, il cui libretto è tratto dall'*Aquilotto* di Rostand. L'opera sarà rappresentata a Parigi verso Natale.

**Arte.** — Le due corporazioni degli artisti, in Munano di Baviera — la *Kunstgenossenschaft* e la *Secession* — hanno deliberato di organizzare anche per l'anno prossimo una Esposizione internazionale di Belle Arti, in onore dell'ottantesimo genetliaco del principe Leopoldo di Baviera.

La direzione di questa Esposizione è affidata a due presidenti, i prof. Uhde e Lenbach, e a due segretari, i prof. Petersen e Becker.

— Alla scuola di Belle arti, di Parigi, è stata inaugurata l'Esposizione di lavori inviati da giovani che studiano a Roma.

Si notano una medaglia, con l'effigie della *Prospérine*, del Dupré ; la scultura *Consolatrice* di Allaphilippe, *Suppiee* di Sigoffin, *La stella del pastore* di Rousseil.

La pittura ha un *Tomaso Becket* del Larče ; una *Copia* del Pintoricchio del Moellier, *I fidanzati del carnevale*, la *Sposa colpevole* del Gilbert.

Non mancano eccellenti incisioni del Mayeur e del Carabosse, e frammenti architettonici di Chiffot, Duquesne e Patouillard.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

**Berlino,** 2, ore 18.57 — Heinrich Ibsen si è ora rimesso da una gravissima malattia.

Pittaria il suo stato ancora delle apprensioni.

### Artisti romani all'estero.

Ci telegrafano da **Parigi** :

Ieri nelle splendide sale dell'Hotel Continental dopo il pranzo della Società *in Polesia* ebbe luogo un ricevimento cosmopolita. Intervenne l'ambasciatore Tornielli e la sua consorte, l'on. Pavoncelli, gli artisti espositori e molti membri della Giurie e numerosissime signore della più eletta società.

Cantò la signorina Pizzini, una artista che lo scorso anno fu applaudita al vostro Argentina.

Al piano era il maestro Alfredo Barzivelli.

Infine scoppi splendidamente all'arpa la signorina Dina Pizzini — vecchia conoscenza — che ebbe un entusiastico successo.

Tutti vollero congratularsi colla giovane e distinta artista, primi l' ambasciatore e l' ambasciatrice Tornielli.

La signorina Pizzini così festeggiata ieri sera ha già assicurato la sua scrittura per dare un suo grande concerto che richiamerà la folla degli ammiratori della sua fine arte.

Congratulazioni all'egregia artista che tiene alla all'estero il nome dell'arte italiana.

### Per la galleria del Sempione.

Scrivono da **Iselle** :

A Brige e ad Iselle si sta ultimando l'impianto definitivo per l'accensione della galleria. Si tratta di due grandi volanti a movimento idraulico. La energia è fornita dal Rodano a Brige e dal torrente Diveria a Iselle. Entrambi hanno una potenzialità di 50 m. c. al minuto.

Nel giorni 9 e 10 luglio verranno da Milano una ottantina di lavoranti e di architetti per visitare i lavori del traforo.

## Sports

**Gita ciclistica Roma-Ancona.** — Ieri ora ebbe luogo una scelta del corpo manovrato del Touring in casa del capo-console on. Brunialti.

Il console Tranfetti fece una chiara esposizione dei cicliti fissazioni del concorso ciclistico ed ebbe un meritato plauso per il suo indefesso lavoro e pro del convegno stesso.

Venne quindi deciso di partecipare al convegno di Ancona, organizzando una squadra Roma-Ancona col seguente itinerario :

*Mercoledì* 18 luglio : Roma-Civitacastellana-Terni.

*Giovedì* 19 luglio : Terni-Foligno-Nocera.

*Venerdì* 20 luglio : Nocera-Fabriano-Ancona.

Costa di lire 35. Dirottori ragionieri Trasatti e Giacchino Lega.

Ad Ancona vi saranno grandi feste; venerdì ricevimento delle cascrane ; sabato 22, altro ricevimento, banchetto, corse e fanciulle ; domenica 23 riunione a piazza Cavour, pik-nik allo stabilimento Marotti, gita a marzo, corse, saggio finale di scherma.

Le iscrizioni alla bellissima gita si ricevono presso il direttore Trasatti via Nazionale 172.

**Velocipedistica romana.** — Domenica grande corsa Napoli-Roma chm 240). Partenza (Capodimonte ore 4 ant. Arrivo a Roma (fiori porta S. Giovanni, Spiriti). Tempo massimo ore 12.

**Premi** : 1. medaglia d'oro e L. 100 ; 2. medaglia d'oro e L. 70 ; 3. medaglia d'oro e L. 40.

A tutti gli arrivati in tempo massimo sarà rimborsato il viaggio Roma-Napoli in 3.a classe e sarà conferita una medaglia d'oro. Iscrizioni presso la Velocipedistica.

**Club Alpino Italiano** — I signori Savio Carlo, Spada Luigi e Liotard Carlo, soci della sez. di Roma, compirono il 29 giugno l'ascensione del monte Rotondo, (1764 m.) appartenente al gruppo degli Ernici. Partirono o ritornarono nello stesso giorno.

Partiti giovedì a mezzanotte, giunsero a Frosinone alle 2,30 a in vettura alle 5 a Collepardo (381 m.)

I monti circostanti erano coperti di densissima nebbia e il tempo che non promettiera nulla di buono fece ritardare alquanto la partenza. Questa avvenne alle ore 5,45, appena apparve il primo raggio di sole.

Erano guide Francesco Magnani e suo figlio Aristide, di Collepardo.

Si traversò un folto bosco di querce, e oltre i 1200 m. un altro di faggi e alle 6 1/4 si raggiunse la vetta del *Rotonaria*, da cui s'ammira un panorama meraviglioso.

La discesa si fece dopo l'ora di sosta per il ripidissimo fianco est, vertiginosa sempre sotto un meraviglioso bosco di faggi, nel quale non penetrano raggi di sole.

Per Fosse Cavalli e Vado di Forca, a mezzogiorno gli escursionisti giunsero all'Abbazia di Trisulti (797 m.) e rientrarono in Collepardo alle 13,45, e dopo aver visitato Alatri, fecero ritorno in Roma alle 20,10.

**Vipar.**

## La posta per l'Africa del Sud.

(S) **Lisbona,** 2. — Il piroscafo germanico *Reichsteg*, della *Deutscher Ost-Africa Linie*, è partito per Napoli, donde ripartirà il 5 corrente per la costa dell'Africa del Sud ed il Transvaal, colla posta italo-germanica.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 2 luglio — Pres.* **Colonna.**

La seduta è aperta alle 22.

**Geunari.** Si congratula con la benemerita Croce Rossa Italiana, con la Giunta e col consigliere Balleri, per la costruzione delle ambulanze sanitarie per l'Agro Romano, le quali rispondono a tutte le esigenze. Propone che il servizio sia prorogato fino ad ottobre.

**Colonna.** Ringrazia delle benevoli parole rivolte alla Giunta e si associa alle congratulazioni per l'opera della Croce Rossa italiana. Prende atto della raccomandazione.

**Pontempski.** Aggiunge altre parole nello stesso senso.

**Ceselli e Teso.** Interrogano la Giunta sulla minacciata soppressione del servizio ferroviario sulla linea Roma-Fiumicino.

**Colonna.** Ignora lo stato delle cose ; in ogni modo non mancherà di far premura presso chi di dovere perchè la minacciata soppressione non abbia luogo.

Si passa all'approvazione in seconda convocazione della proposta :

— Domanda della Società delle tramvie o ferrovie elettriche di Roma per ottenere la concessione di una linea di tramway-elettrico di circonvallazione da città fin presso il ponte Garibaldi e di un'altra di congiunzione tra Porta S. Paolo e Porta Magnanapoli, subordinata alla costruzione dei tramways suburbani Roma-Ostia, Roma-Frascati.

**Armellini** raccomanda che le spese contrattuali siano a carico della Società concessionaria.

**Benucci** osserva che si è fatto sempre così.

Su proposta **Mazza** si fa l'appello nominale sulla proposta.

E' approvata con 43 voti favorevoli su 44 votanti.

Si approvano senza discussione le proposte :

— Provvedimenti in ordine alla sistemazione del personale dei giardini.

— Acquisto di un'area di proprietà della Banca di Roma in Prati di Castello.

— Cessione al sig. Boggio Antonio di una lista stradale in via Veneto, in corrispettivo della sistemazione di un ruitito fra le vie Veneto e Liguria.

— Tramutazione di lire due mila somma iscritta in via variazione al bilancio per la costruzione del Lungo Tevere Tebaldi.

— Tramutazione delle lire 6 mila somma iscritta in via variazione al bilancio per la costruzione del Lungo Tevere Tebaldi.

— Tramutazione delle lire fra il Comune e le Banche contraenti per la costruzione del quartiere priv sto a destra della via Nomentana.

Si passa a discutere la proposta :

— Complemento dei due quadranti dell' Esedra di Termini.

**Libani.** Loda la Giunta per le sue proposte che tendono ad un lavoro razionale e ravvisando della cattiva nomenclatura reclamato dalla città odierna a stata la leggenda che in Roma molte opere si iniziano, ma poche si compiono.

**Colonna.** Aggiunge alcune spiegazioni in ordine alla sistemazione della piazza.

Posta ai voti la proposta è approvata all' unanimità.

**Venditi** ruol sapere quando si compiranno i lavori della fontana di Termini.

**Colonna** dice che i lavori proseguono alacremente ma che gli scavi di una parte del sottosuolo hanno dato luogo a inconvenienti imprevisti, che hanno ritardato i lavori.

Si approva senza discussione la proposta :

— Costituzione di una commissione permanente per la sistemazione delle piazze.

Si passa alla proposta :

— Norme pel concorso al posto di Segretario generale del Comune di Roma e nomina della Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti per proporre una terna.

**Teso.** Non vuole che la terna sia formata per ordine alfabetico, ma reclama che i singoli candidati siano graduati. Insiste perchè il concorso venga fatto rapidamente e nel modo più serio.

**Mazza.** Vuole sapere che cosa s'intenda nella proposta quando si dice che a parità di merito saranno preferiti i cittadini romani. Desidera conoscere inoltre se il concorso sia aperto a tutti o soltanto fra coloro che abbiano determinati titoli. Chiede in ogni modo, come condizione assoluta per l'ammissione al concorso, il possesso pella laurea in legge.

**Jacovacci.** Crede opportuno stipere come condizione assoluta del concorrenti il possesso della laurea.

Trattandosi di un concorso per titoli certamente la laurea sarà una ragione di preferenza. Insiste piuttosto perchè (essendo opportuno tener conto della tradizione degli affari) si inserisca la clausola che a parità di condizione debbano essere preferiti gli appartenenti alla amm. comunale di Roma.

**Santucci.** Osserva che per le questioni giuridiche esiste un ufficio legale. E' utile, anzi necessario, perraltro che il segretario generale sia in grado di rendersi conto delle singole questioni.

Non crede però che debbasi mettere ai concorrenti l'obbligo della laurea in legge. Mentre infatti esa ciò non si limiterebbe davvero il numero dei concorrenti, si potrebbero sottrarre elementi pratici degli affari amministrativi. Propone che la proposta della Commissione e del Consiglio tener conto dei vari requisiti. Crede poi che una terna graduata vincolti troppo la libertà del Consiglio e quindi sia preferibile la proposta della Giunta.

**Giordano-Apostoli.** Approva in massima la proposta della Giunta, specialmente perchè deferente ad una Commissione il programma, l'esame dei titoli e le proposte al Consiglio. Quantoalla questione della laurea crede che sia il caso di lasciare libertà alla Commissione sull'apprezzamento dei titoli. Non occorrebbe in ogni modo che la mancanza della laurea potesse essere motivo di esclusione dal concorso. Non vuole sproporzione.

**Mazza.** Insiste.

**Liberali.** Chiede sia fissato il limite di età ai concorrenti. Accetta la proposta della Giunta per la terna, in seno alla quale il numero d'anzità d'arrivo che la graduatoria vincoli gli apprezzamenti morali del Consiglio sui singoli candidati.

**Gallappi.** Dichiara che la Giunta è disposta ad accettare quei termini che il Consiglio crederà più opportuni per la scadenza del concorso. Circa la terna osserva che se questa deve essere graduata, tanto vale non farla e nominare il primo presentito dalla Commissione.

La terna per ordine alfabetico lascia libero il Consiglio nell'apprezzamento delle qualità morali dei singoli candidati. Quanto alla preferenza data ai cittadini romani, nota che tale condizione di favore s'intende accordata ai sensi del Codice civile. Per ciò che riguarda i requisiti la Giunta non ha creduto di doversi allontanare da quelli richiesti per legge. Certamente la laurea sarà una ragione di preferenza per la Commissione ma crede che non debba costituire un motivo per escludere dal concorso coloro che non ha possedessero.

Così si permetterà di concorrere anche ai nostri capi d'ufficio che pure hanno dato prova di apprezzabile capacità amministrativa.

**Teso** e **Santucci** replicano.

**Nathan.** Vuole che sia fissato il limite d' età massimo del concorrenti.

**Galluppi.** Può ben essere fissato per gli estranei non già per gli impiegati già al servizio del Comune.

**Nathan.** E' di contrario avviso.

**Giordano-Apostoli.** Insiste perchè agli impiegati del Comune sia aperta la via alla nomina a segretario generale. Non vuole suppleuse. Si associa quindi alla proposta.

Si viene ai voti.

**Teso.** Propone che il concorso sia bandito al più presto col termine del 30 settembre.

E' approvato.

**Teso.** Chiede inoltre che la terna debba essere graduata.

Posta ai voti la proposta è respinta.

**Teso.** Aggiunge ancora formale proposta perchè la relazione della Commissione debba essere motivata.

Il Consiglio approva.

**Mazza.** Propone che ai requisiti richiesti debba essere aggiunta la laurea.

La proposta Mazza è respinta.

**Teso.** Domanda che il limite massimo d'età pei concorrenti sia fissato a 45 anni per gli estranei.

**Giordano-Apostoli.** Aggiunge fatta eccezione per gli impiegati comunali di Roma.

Ambedue le proposte sono approvate.

Si approva quindi la proposta della Giunta.

Su proposta **Jacovacci** e **Nathan** è deferita al sindaco la nomina della Commissione esaminatrice con facoltà di aggiungere ove via composta esclusivamente di consiglieri comunali.

**Mazza.** Ricorda che la Società dei Reni immobili si propone di sistemare il quartiere Trionfale. Chiede se la Giunta voglia concorrere alla sistemazione della strada. Domanda altresì quando si compiranno i lavori di via del Serpenti.

**Rosetti** osserva che la Giunta ha già in massima approvato il progetto pel quartiere Trionfale, tanto più importante inquantochè, darà luogo alla costruzione di un mercato di rivendita. In assenza del Consiglio provvederà con deliberazione di urgenza. Pei lavori pel di via dei Serpenti saranno stanziati i fondi nel prossimo bilancio.

La Consiglio si adjuna quindi in seduta segreta. Sono le 12 e mezzo.

Erano presenti i consiglieri :

Veraldi, Armellini, Colonna P., Giovannis, Masi, Ingenni, Colonna, Bonanni, Balleri, Santucci, Gennari, Pacelli F. Ceselli, Serafini, Kambo, Cecchini, Koch, Staderini, Di Carpegna, Fratellini, Benucci, Galluppi, Tittoni, Trompeo, Garzani, Jacovacci, Civalleri, Mazza, Teso, Caravaggi, Giordano-Apostoli, Colladacci, Lemmi, Giordano-Apostoli, Balleri, Libani, Jacovacci, Cruciani Alibrandi, Gennari, Di San Marino, Galli, Aurelì, Santucci, Tommasetti, Monami, Bogarini, Salustri-Galli, Doria, Casciani, Topai, Sansoni, Marucchi, Persichetti, Vitaliscchi.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MARTEDI', 3 Luglio 1900 — S. Lanfranco.

Leva il Sole alle ore 4.40 m. — Tramonta alle 7.46 s.

Leva la Luna alle ore 11.3 m. — Tramonta alle 10.46 m.

*Quarantore.* — Dal 3 al 5 a S. Andrea delle Fratte.

### BOLLETTINO METEORICO.

2 luglio, ore 15.

Europa : pressione massima sul basso Ilreno 763, minima ascora sulle Ebridi 749.

Italia 24 ore : barometro lievemente diuroso in Sardegna, stazionario sull'alta Italia, aumentato al Sud di due mill.

temperature generalmente accentuate.

Stamane cielo nuvoloso in Liguria ovunque altrove ; venti deboli intorno a ponente.

Barometro : a 762 in Sardegna, Calabria e Sicilia ; intorno a 761 sulla valle padana.

Probabilità : venti deboli vari ; cielo vario al Nord-ovest, sereno altrove.

**Rebus**

APA

*Spiegazione del Passatempo precedente* : Madri-gale.

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 29 e 30 giugno.

Nati 46 compresi 2 nati morti.

Morti 47 dei quali 19 otto i 7 anni.

**NOTIZIE**

Gori Anna fu Settimio, Arezzo, 43, coniug.

Battisti Emma di Filippo, Roma, 40, nubile

Maurizi Domenico di Luigi, Roma, 24, coniug.

Cardo Rinaldi Ferdinando, Alessandria, 57, coniug.

Salustro Luigi fu Ferdinando, Roma, 63, coniug.

Fui Giovanna fu Antonio, Pisa, 64, coniug.

Farresi Davidi Francesco Tolentino, 40, coniug.

Jagani Giocchino fu Antonio, Roma, 68, coniug.

Minocchi Pio di

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado massimo 30.8 — Minimo 18.3.

**Quirinale.** — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata gli on. Romanin-Jacur, sottosegretario di Stato all'interno, e Balenzano, sottosegretario di Stato alla Giustizia, ed i senatori Carlo Mameli, Bodio e Pasolini, e il rettore dell'Università di Roma, prof. Luciani.

**La Regina in visita.** — Ieri mattina S. M. la Regina si è recata a visitare l'istituto delle Suore infermiere domenicane, in via degli Artisti, n. 17.

**Vaticano.** — Ieri mattina il Santo Padre, accompagnato dai cardinali di Curia, dalla sua Corte nobile, scese nella Basilica Vaticana, i cui cancelli erano erano stati chiusi un'ora prima.

Fu ricevuto dal Capitolo e dal Clero. Assistevano alla visita il Granduca e la Granduchessa di Mecklenburgo e alcune famiglie nobili ammesse a questo beneficio.

Il Santo Padre ha recitato le preghiere di rito innanzi alle quattro cappelle destinate all'uopo. Quindi è risalito nei suoi appartamenti.

**Arrivi e partenze.** — Ieri mattina giunse da Bologna il Sottosegretario di Stato on. Ravà.

**Giunta amministrativa** — Ieri la Giunta provinciale amministrativa, in sede contenziosa, tenne seduta pubblica. Presiedeva il consigliere delegato Ricci-Busatti. Vennero pubblicate due sentenze rinviando le parti alla Corte di Cassazione.

**Nella diplomazia** — L'ambasciatore di Francia presso il Quirinale è partito per Assisi e l'ambasciatore inglese è partito per Arezzo.

**Il Consiglio comunale.** — Iersera il Consiglio comunale ha preso vacanze estive.

Ecco la ragione per cui non in quest'ultima sessione il Consiglio abbia dato prova di grande attività, risolvendo importanti questioni che da lungo tempo attendevano una soluzione.

A ciò ha validamente contribuito l'energia del nuovo Sindaco, Don Prospero Colonna, conducivato dalla Giunta, il quale ha mostrato di essere pienamente compreso delle varie esigenze della nostra città e dell'Amm. comunale.

Iersera tra le altre proposte il Consiglio approvò la concessione per la sistemazione dell'Esedra di Termini, nonostante la difesa fatta da ragioni di decoro soprattutto e la cui esecuzione, il Sindaco e l'assessore Bernoni hanno potuto assicurare in un tempo relativamente breve e a condizioni vantaggiose pel Comune.

E tanto più giunge a proposito tale lavoro ora che compiute le varie decorazioni e le statue che dovranno adornarla, anche la Fontana dell'Esedra potrà essere convenientemente sistemata.

Sarebbe adesso desiderabile che l'ammin. del Fondo culto si occupasse un poco del prospetto della chiesa di S. Maria degli Angeli, visto che anch'esso in questi ultimi tempi ha dato prova lodevole di attività.

Siamo entrati pertanto in un periodo di riveglio che lascia bene sperare l'avvenire, e, come siamo certi, l'egregio sindaco e i suoi colleghi della Giunta non verranno arrestarsi nella via intrapresa.

**Le opere scultorie del Palazzo di Giustizia.** — E' stata pubblicata la relazione della Commissione sul terzo concorso per le opere scultorie nel nuovo Palazzo di Giustizia.

Come è noto, questa terza volta ostavano da scegliere due soli gruppi statuari fra quello che dovrà porsi sopra la porta principale d'ingresso del sontuoso palazzo, e l'altro che dovrà essere alzato a guardia dell'ingresso del lato sinistro della grandiosa facciata, la quale guarda il fiume.

La Commissione questa volta si è trovata di fronte ad una speciale questione, cioè che parecchi dei concorrenti non si erano tenuti nei loro bozzetti alle misure prescritte. La Commissione quindi risolvette di esaminare prima tutti i lavori che si conformavano alle indicate dalla misura, senza confrontarli in nessun modo con gli altri, e nel caso in cui nessuno dei primi fosse dichiarato meritevole di venir scelto, passare all'esame dei bozzetti più grandi e su quelli deliberare.

E sull'esito del concorso ecco il parere della Commissione:

Per il gruppo della *Giustizia*, della *Legge* e della *Forza*, da mettersi sulla gran porta del palazzo, 19 artisti presentarono 25 bozzetti. Di questi passarono il I° Concorso **alla misura stabilita**; e fra questi esclusivamente erano ristretti i primi esame ed il primo giudizio. Tre bozzetti vennero presi in speciale considerazione: quello del sig. Adolfo Lanrenti..., quello del sig. Cesarelli, ed uno del sig. Fasce. Senonchè, nel votare definitivamente su questi tre lavori non privi di buone qualità, ma troppo imperfetti, il primo ottenne un voto, il secondo ed il terzo non ne ottennero affatto. S'avverta che l'ultima votazione riguardava il merito assoluto, non il merito relativo.

Quanto al secondo risultato, la Commissione ebbe lieuna di esaminare tutti gli altri lavori, i quali ecedono considerevolmente in numero indicato dal programma; e qui emersero, fra 14 sei, due del signor Enrico Quattrini, e quelli dei signori Cantalamessa, Bazzaro, Nicolini e La Spina.

Qui si presentano alcuni concetti singolari, come nel gruppo del La Spina il ramo fiorito, tenuto nella mano destra della *Giustizia*, la quale con la sinistra, distesa, raccomanda la pace. Il gruppo di quale volta si alternano, spicca nel lavoro del Cantalamessa non meritevoli di larga lode le figure grande d'uomini, rappresentanti la *Forza* e la *Legge*, è debole all'opposto la statua di *Giustizia*, e nel lavoro dei Niccolini è nobilissima la *Giustizia*, non invece piuttosto fiacche le due figure laterali. Così nel vigoroso bozzetto di Ernesto Bazzaro difettano quelle relative proporzioni, quella giusta maestà, che riescono ammirabili fino con lo stile barocco, e che vengono imposte da un'architettura, maschia e liberamente grandiosa, ma non contrita e non romantica nelle sue masse e nelle sue linee; e uno dei gruppi del sig. Enrico Quattrini, quello che porta il numero uno, presenta l'aspetto generale piuttosto confuso, anche per cagione del modo sinciolistico con cui sono indicate le pieghe dei panneggiamenti.

Il bozzetto col numero 2 dello stesso sig. Quattrini appariscee all'incontro nel tutt'insieme evidente, risaltano, quasi a forza, le figure che devono portare sulla delle virtù statuarie. La modellatura, schizzata nel lavoro piccolo, riesce, così pel modo come per i panni, un ottimo affidamento sulla esecuzione laboriosa dell'opera colossale.

Insomma, ottenuero la maggioranza di tre voti su cinque, nel giudizio definitivo, il bozzetto del sig. Nicolò Cantalamessa Papotti e il bozzetto n. 1 del sig. Quattrini; ma il bozzetto del detto sig. Enrico Quattrini ebbe quattro voti su cinque, rimanendo quindi prescelto per la esecuzione.

Rimaneva alla Commissione il compito di giudicare la *Quadriga* del sig. Ettore Ximenes, essendosi astenuto dall'inviare nuovi bozzetti il sig. Davide Calandra in questo singolare simento, il quale era già stato ristretto ai due soli valorosi scultori.

Stavano innanzi alla Commissione tre bozzetti dello Ximenes, due già presentati altra volta, e uno nuovo in più grande misura. In questo si vorrebbe che il carro avesse, come in due dei precedenti, il parapetto chiuso, a somiglianza di quello della famosa Biga raticana; così la figura della *Legge*, un po' grande, anche rispetto alla misura dei cavalli, avrebbe la stessa proporzione. Si vorrebbe che i quattro cavalli presentassero la stessa movenza di gambe, pure variando convenientemente le linee. Si vorrebbe finalmente che venisse ro ristudiati i fanciulli a fianco. Ma queste osservazioni non iscemano al gruppo le grandi qualità, le quali furono già indicate e lodate nelle precedenti relazioni, e bastarono a procurargli il voto favorevole della Commissione. E questa all'unanimità scelse ora per la esecuzione la *Quadriga* del signor Ettore Ximenes, confidando che egli persista negli ardui studi, intanto necessari per un'opera di tanta difficoltà e di tanta importanza.

Come è noto la Commissione era composta dei signori Giulio Monteverde, Alfonso Balsico, Giuseppe Sacconi, Odoardo Tabacchi e Camillo Boito.

**Mercato dei bozzoli** — Bazze incrociate a bozzolo giallo, quantità venduta chil. 1451.95. Prezzo medio per kil. 3.14.

Importo totale delle vendite L. 4561.47.

**Commissioni operaie** — Una Commissione d'operai scalpellini si presentò ieri mattina alle 9 dal Ministro dei LL. PP., on. Branca, accompagnata dagli on. Rinaldi e Barzilai.

Il Ministro rimandò il ricevimento della Commissione alle 9 di stamani.

Sulla piazza di S. Silvestro si riunivano intanto circa 150 operai' che vennero fatti allontanare.

Poco dopo in piazza Colonna tentarono di riunirsi parecchi operai disoccupati per improvvisare una dimostrazione, ma il Commissario, cav. Rinaldi, li sciolse.

**Per la indonalità di residenza.** — Gli impiegati privi della indennità di residenza in Roma, aventi diritto al tu'addizionale per questa sera alle 21 nei locali della Croce d'Oro in via Cernaia n. 9 per deliberare sul seguente ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza — Nomina del nuovo Consiglio.

**Gli amatori e cultori di Belle Arti in Roma.** — Nell'assemblea generale della Società fra gli amatori e cultori di Belle arti in Roma, tenuta oggi con un'adunanza

# L'EREDE MOLESTO

## Romanzo di HENRY WOOD

(*Traduzione di H. O. Z.*)

### Seconda parte.

### CAPITOLO VII
### In prigione.

— Sì, anzi ne parlai con lui, ed egli mi rispose che fin qui spendeva tutto fi suo onorario, ma che d'ora innanzi avrebbe preso abitazioni più economiche.

Un sorriso scettico sfiorò le labbra di Hovard, che soggiunse.

— Una sera lo incontrai, che usciva da un fioraio con un grosso mazzo di rose bianche; dovevano rappresentare una buona sommetta, e non erano certo destinate a qualcuno de' suoi camerati.

Grubb aggrottò le ciglia. Aveva veduto quei fiori sul tavolo di Adele.

— Egli farà dei debiti, ne sono sicuro — soggiunse Hovard e poi...

— No no, Hovard, non fate simili supposizioni, per carità!

— Il denaro l'ha preso lui, e questo è certo almeno.

— Ma neppure un passo si sarebbe condotto così — replicò Grubb — andare in persona a ricamatore, e credere di non essere scoperto!

— Scoperto sì, punito è un'altra cosa. Forse egli si trova già al sicuro dalla punizione. La coincidenza del permesso chiesto per due giorni me lo prova.

Grubb, in preda ad uno spasimo nervoso, suonò per un domestico.

Tacevano ambedue immersi ciascuno nelle proprie riflessioni.

Il domestico entrò.

— Riccardo, ieri l'altro, quando Cleveland partì per Court-Netherleigh, aveva un grosso bagaglio?

— No signore, non aveva con se che il portamantello.

— Disse forse di star molto in campagna?

— No signore, per due giorni solì, e per due giorni è rimasto, giacchè è già tornato questa mane.

— Tornato? — gridò Hovard sorpreso.

— E' necessario aspettare a dimani per avere ogni schiarimento — soggiunse Grubb. — Siatne sicuro Hovard qui v'è qualche grosso equivoco

— Ma ascoltatemi. Voi lasciaste il portafoglio in casa, incaricaste Carlo di andarlo a prendere, egli tornò dopo molto tempo, addusse la scusa d'un affare personale per il ritardo, e proprio in quella mezz'ora lo *chèque* fu presentato da lui alla banca. Mi pare che il dubbio sia inutile ormai.

Grubb non sapeva che rispondere e nella sua mente s'ingigantiva l'atroce sospetto.

— In ogni modo — disse — bisognerà soffocare l'affare. Quale colpo terribile sarebbe per il povero padre suo!

— Soffocare l'affare — ripreso Hovard indignato. — Ci pensate nemmeno? Non a torto il vostro vecchio zio Francesco, vero uomo di commercio, dicava accusandovi che nel vostro cuore vi era troppa affettenosità per essere un vero commerciante.

— Ma lo penso al povero padre.

— E lo penso all'audacia, alla sfrontatezza del figlio. E poi vi è un'altra cosa; i Glyn non vorranno saperne di soffocare l'affare sarebbe davvero un bell'esempio!

— Ebbene, ebbene vedremo, ancora non siamo sicuri che così sia.

Quando Grubb salì nelle sue stanze, Adele era già uscita senza provvisto. Dary gli disse che era andata all'opera. La ragguinse nel suo palco ma non le disse nulla.

L'indomani Grubb fece colazione sole. Il domestico annunciò che il sig. Carlo Cleveland era stato invitato da un amico e Adele non uscì dalla sua stanza.

Appena giunto a Grosvenor-Square Hovard gli domandò:

— Ebbene dove è Carlo Cleveland?

— Ma immagino sarà qui.

— Niente affatto. Egli non è venuto questa mattina.

Grubb cominciò a convincersi che Hovard aveva ragione. E uscì per recarsi in casa sua a Grosvenor-Square.

Suonavano le dodici all'orologio di S. Paolo e Carlo entrava trafelato e si rivolgeva al suo principale Hovard domandando scusa per il ritardo avvenuto, senza sua colpa, ma la partenza di suo fratello, che si era imbarcato quella mattina per le Indie, l'aveva trattenuto più che non avesse voluto.

— Non è così che si trattano gli affari — borbottò il vecchio Hovard. — Ma restate un momento qui, signor Cleveland, abbiamo da interrogarvi su qualche cosa.

Carlo capì che il momento era venuto, nel quale avrebbe avuto bisogno di tutto il suo spirito e di tutto il suo sangue freddo,

Un uomo che egli riconobbe per impiegato del banco Glyn, era rincantucciato in un angolo.

Hovard cominciò:

— Sabato passato, voi avete presentato alla Banca Glyn une *chèque* di cinquecento lire e ne avete ritirato il denaro.

" Da chi avevate avuto quello *chèque* ?

— Riceuo di rispondere — disse Carlo che aveva un tremito nella gola.

— Negate di aver presentato quello *chèque*.

— Non lo nego.

— Negate di aver introitato il denaro ?

— Non lo nego nemmeno. Riconosco anzi che ricevetti cinquecento lire. Sarebbe una pazzia



negarlo, dal momento che l'impiegato lo affermerebbe — disse con la calma della disperazione.

— Ma sapete voi a che cosa vi esponete?

— Lo so signore perfettamente.

— E siete disposto a restituire questo denaro forse? Per riguardo di vostro padre, noi non vogliamo essere severi e implacabili e se consentite a restituire la somma...

— Non potrei restituire la somma, nè risponderò più ad altre questioni — disse Carlo, che tremava già in ogni fibra.

— Vi prego di riflettere alla gravità dell'affare. Il signor Grubb desidera che tutto sia sepolto qui e se non vi decidete a restituire il denaro, non mi resta altra alternativa che di farvi arrestare.

L'uomo della banca prese la parola:

— L'affare non è ancora nelle mani della giustizia, e perciò insistiamo per l'accomodamento e subito. Pensate che vogliamo tutti risparmiare un terribile colpo a vostro padre, persona tanto degna di stima.

— Sono... sono... sono desolato — disse Carlo con voce stroncata di singhiozzo — ma disgraziatamente non posso dir nulla, non posso fare nulla.

— Allora non posso fare a meno di procedere signor Carlo, negli atti di uso...

— Ed io non potrò impedirvelo — rispose il poveretto, asciugandosi il sudore della fronte.

### CAPITOLO VIII.
### Carlo si ostina.

Tutto era compiuto. Grubb tornando nelle ore pomeridiane provò un vero dolore al pensiero di Carlo, della sua famiglia di lui stesso.

La sua coscienza delicata, gli rimproverava, quasi, d'aver violato la ospitalità e le sue sacre leggi, perchè Carlo in qualità di ospite viveva in casa sua.

Suo primo pensiero dunque fu di recarsi alla prigione, e trovò Carlo, che in preda ad uno scoraggiamento profondo, sembrava come inebetito.

Nel vedere Grubb entrare nella misera cella, si alzò dal suo giaciglio e senza proferire parola fissò gli occhi su di lui.

— Carlo — gli disse Grubb con voce insinuante — Hovard mi ha parlato; ed io vengo qui per rinnovarvi l'offerta che egli vi ha fatto. Siete ancora in tempo. Si ritirerà l'accusa, se mi darete le spiegazioni che avete ricusate a lui. Vele domando io, le solo e non parlerò ad alcuno, statene certa.

Un istante, un istante solo Carlo fu tentato di dire la verità a quell'uomo che tanto generosamente veniva in suo aiuto, Adele non era sua moglie? E il grande amore che aveva per lei, non l'avrebbe reso indulgente?

Formulato appena questo pensiero, se lo rimproverò come una vigliaccheria. No non poteva tradirla, non doveva rivelare il segreto che gli era stato affidato, e per il quale aveva promesso di sfidare tutto, anche la vita.

Grubb, vedendo in Carlo un po' di esitazione, proseguì:

— Mi pare che un mistero impenetrabile regni in quest'affare.

La vostra condotta, Carlo è assolutamente incomprensibile. Confidatevi a me, non ve ne pentirete.

— Ah! lo vorrei, signore! Dio sa se lo vorrei; ma non posso!

— E se io vi dicessi che, malgrado le apparenze, non vi credo colpevole?

Carlo arrossì di gioia, e la espressione del suo volto manifestò tutta la gratitudine da cui si sentiva preso. Ma non fu che un lampo: si oscurò subito e riprese con tristezza:

— Grazie, signor Grubb, grazia, ma io non posso dare spiegazione alcuna. Implore la vostra clemenza e non posso fare altro...

— Ciò non basta, Carlo. Siete dunque innocente o colpevole? Rispondete.

— Colpevole! — rispose con voce stroncata dal pianto.

Ma questa azione disonorante l'aveva commessa da voi stesso; ovvero vi siete stato indotto da un altro?

— Ve ne prego, signore, non mi domandate di più. E' un affare disgraziato, del quale devo subire le conseguenze purtroppo...

— Ma ditemi, almeno, questo denaro l'avete già speso tutto?

— Non ne ho preso nemmeno la più piccola moneta. Ah! signore, perdonatemi. Sono molto infelice!

Per quanto Grubb si ostinasse nelle dimande, non potè cavare altro dalle parole di Carlo. Lasciandolo, portò con sè la convinzione, che egli, stretto da qualche imperiosa necessità, avesse ricorso a questo mezzo disperato, contando sulla indulgenza sua. E una amara delusione subentrò in lui sul conto del giovane, che aveva accolto in sua casa, tanto generosamente.

L'indomani l'affare fu portato dinanzi al magistrato.

L'udienza non fu pubblica per concessione fatta alla Casa importante Grubb-Hovard.

La giustizia era rappresentata da un solo magistrato sir Trutle Nite, conosciuto per la sua indulgenza e bonarietà, ma malgrado tutto quel che si fece per tenere segreta la cosa, le cierle corsero subitamente, e i commenti furono infiniti.

Come mai un giovane, così onesto, aveva potuto essere accusato di falso e di ladrocinio? Il figlio del rettore Cleveland, pel quale la stima era universale?

Ma vi era di che far cadere dalle nuvole.

E' assolutamente impossibile — esclamò John Cust. — Se Carlo avesse avuto denaro si sarebbe visto; ed io so che sabato non aveva nemmeno un soldo, tanto che mi domandò in prestito qualche moneta per andare a Netherleigh.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, e pagando in cento, oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* « Popolo Romano »
*Via Due Macelli, 66* — Roma
—( Datare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( Senza l'Ecco della Moda )— —( con l'Ecco della Moda )—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Ecco della Moda si può bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inviato ogni settimana.

**Inserzioni** Necrologi di 10 parole L. 5 - di 75 L. 9 - di 150 L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
*Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (conta 8. pagg) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - Economia - Rivue - Lavori (Vedi tariffe speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.



## Municipio di Sinigaglia

### SINIGAGLIA
### Grandioso Stabilimento Marittimo
—( Stagione Balneare 1900 )—

Bagni in mare e in tinozza - Cure idro-aereo-terapiche e idro-elettriche - Direzione sanitaria, Prof. Cav. Ciro Fabrizi.

Postazione splendida - Spiaggia finissima - Incantevoli giardini - Trattenimenti serali - Banda - Teatro con spettacoli variati - Fuochi artificiali - Illuminazioni fantastiche - Feste di ballo nelle sale dello Stabilimento e Balli popolari.

Servizio inappuntabile di ristorante e caffè a tutte le ore.

Durante l'antica Fiera nazionale (20 luglio-20 agosto) spettacolo d'opera in musica al Teatro *La Fenice* - Corse al trotto all'Ippodromo - Tombole, Lunaparco ecc.

### LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA
**per pavimenti**

Massima economia — **L. 2,50** al chilo
sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.
—( Sconto ai rivenditori )—

**Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili**
Kg. **L. 3** — 1/2 Kg. **L. 1,50** — 1/4 Kg. **L. 1.**

**RATTI ERNESTO e C. Successori**
**RATTI E PARAMATTI**
*Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO*

Vendita presso le FILIALI: { ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B. | NAPOLI, Strada Chiaia, 68. | MILANO, Via Dante 6. 2

### UNICO IN ROMA.
*Gabinetto Magnetico - Istituito fino dal 1870.*

La nota **Gemma Hugoni** dà consulti dalle 10 alle 5. Ella ottenne splendidi risultati su ogni argomento trattato, (nel suo *ipnotismo*) comprese guarigioni in *casi assai gravi di malattie* acute e croniche, in *Roma e fuori*.

Per schiarimenti scrivere da **qualsiasi luogo** (anche estero) affrancando la risposta): *via Frattina* 75, p. 2.

## GUIDA FORESTIERE

**MARTEDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA ( accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; ai S. p. si danno gratis i biglietti dalle 9 alle 13.
**Id.:** APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 6).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-13, (Permesso V, Sagrestia 6)
**Castel S. Angelo:** permesso Div. Militare, 9 alle 13.
**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 7 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
**Tombe di via Latina** Appia nuova al 2 chilometro
**Terme Traiane:** via dello stesso nome, dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 1/4.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
**Galleria** BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 11-17
— COLONNA, via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 32, 12 alle 14.
**Biblioteca Lincei:** via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

**Via BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto**

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di Pietro strudere del Giardino, dalle 9 alle 13.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, dalle 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
**Id.** ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro, 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/4.
**Colosseo e S. Bonifacio e Basilica S. Petronii** in via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 12.
**Catacombe Ebraiche:** Appia antica N. dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello** : via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
**Colonna:** GALLERIA, dalle 7-12 dalle 15 al tramonto.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponia Hyllas**, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 13.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

## IL POPOLO ROMANO
## Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

## TARIFFA

**Corrispondenze**
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

| Parole | Categoria | Inserzioni per Cent. |
|---|---|---|
| 25 L. 1 | I Categoria | |
| 50 C. 75 | II Categoria | |
| 25 C. 50 | III Categoria | |

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banzai prestiti, diritti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordi lamentosi di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

Apparecchiamo a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, commessi, bali, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.**
L'AMMM.


## *Navigazione Generale Italiana*

*Società riunite: FLORIO e RUBATTINO*
Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

### Principali servizi postali esercitati dalla Società:

**Servizi transoceanici.**

Per *Barcellona, Monteviden, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 1. o il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*; partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

**Servizi del Mar Rosso**

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Marcoledì alle 17;
Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

**Servizi del Mediterraneo internazionali.**

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* da Marzo a tutto Agosto: al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 5; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 23.

Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Giovedì alle 11.

*Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.*
*L'emissione dei biglietti per la SOLA via*e *temporaneamente sospesa a causa delle quarantene colà vigenti.*

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, al Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia del Wagons-Lits.



## SUONERIE ELETTRICHE
### F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

| Suonerie | | Tasti porcellana | | Pile Leclanche | | Quadri | | Fili conduttori |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Centim. | 6 L. 2.45 | | | | | 3 Numeri | L. 11.75 | 3 Numeri L. 11.75 |
| » | 7 » 3.80 | lisci . . . . L. | 0.50 | centim. | 14 L. 1.60 | 4 » | » 15.50 | 7/10 . . . . L. 3.80 |
| » | 8 » 3.35 | filettati ora | » 0.50 | » | 16 » 1.80 | 6 » | » 21.— | 8/10 . . . . » 3.60 |
| » | 9 » 3.75 | legno . . | » 0.25 | » | 18 » 2.20 | 9 » | » 25.75 | 9/10 . . . . » 5.30 |
| » | 10 » 4.75 | » . . . . | » 0.30 | » | 21 » 2.75 | 10 » | » 28.50 | *Cordoni di seta* |
| » | 12 » 6.— | Perilla . . | » 0.45 | Perilla . . | » 2.50 | 12 » | » 32.— | al metro . . L. 0.20 |

**Impianti, orniture e manutenzioni**



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## I^a CATEGORIA
*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Ripolin** Eleganza, pittura, smalto indelebile brillantissima, economica, igienica. Unico deposito in Roma della Società " La Ripolin ", via Cavour 74 Negozio Piazza Repubblica: sconto ai rivenditori. 220

**Vendesi palazzo** Roma decentre stanze, posizione salubre, giuoco, tutte le comodità, casa religiosa, facilitazione pagamenti. Rivolgersi Rossini Piazza Sant'Ignazio 170. 220

## BAGNI E VILLEGGIATURE
*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, seconda stanza, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 8000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Famiglia Borghese 29 prima piano. 75

**Anzio** Villa Stadici e villina da affittare. Dirigersi Villa Stadici. 220

**Grottamare** nobilissima stagione bagni, posizione incantevole, aria salubertima, giardino, riscesta, acqua potabile, camino. Rivolgersi avv. Luigi Colonna Roma Corso 409. Dalle 13 alle 17. 240

**Vendesi od affittasi** villino in Sabina, amenissimo, acqua potabile in casa. Rivolgersi Gizzoli Bertotti, Poggio Mirteto. 227

**Stabilimento del POPOLO ROMANO**
Via della Due Rose e Jungo, Officine ecc.
Casa Editr. S. Manzoni — Lodovisi, Roma-Via Lucia

## D'AFFITTARSI
*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Via S. Nicola Cesarini 53** piano 2, nel maggior centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate; e volendo, anche pensione 20

## II^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cantine toscane Laurini** Corso Vittorio 205, Mariauna Dionigi 58, Trisone 104, Annibo 77. Vini migliori Falerno. Logliatino frizzante. Fiasco L.80, 1.10 e più. Partite, riduzione prezzo. 220

**Quanti capelli bianchi** Pasqua Innocente e la migliore e certa mezo di tutte le tinture progressive per capelli, non è nociva, non macchia, L. 1,50, la bottig. sarà per 2 mesi, si spedisce con piccola spagna. Si vende da Cafarelli Parrucchiere in via Santa Chiara 37. 54. Si spedisce da 1 a 3 bottiglie L. 1 in più. 232

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.35 | 8.30 | 9.7 | 9.30 | 11.10 | 15.44 | — |
| Ponte Lucano | 6.30 | 7.14 | 8.35 | 10.16 | 12.30 | 16.37 | — |
| Bagni a. | 6.50 | 7.40 | 8.59 | 10.40 | 12.54 | 16.57 | — |
| Tivoli p. | 6.40 | 7.35 | 8.57 | 10.30 | 12.5 | 15.40 | 17.30 |
| Ponte Lucano | 7.30 | 8.14 | 9.35 | 11.16 | 13.30 | 17.37 | 18.30 |
| Roma a. | 8.20 | 9.10 | 10.31 | 12.10 | 14.30 | 18.30 | 19.25 |

## ORARIO FERROVIE
*Partenze da Roma per le Linee*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . | 7.10 | 8.30 | — | 13.30 | 17.— | 19.35 | 0.5 |
| Flor. . . . | 7.— | 8.10 | 14.30 | 20.30 | 21.30 | — | — |
| Torino. . . . | 7.— | 8.45 | 14.30 | 20.30 | 21.30 | — | — |
| Milano . . . | 7.— | 8.45 | 14.30 | 20.30 | 21.30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 4.10 | 12.— | — | 18.— | 20.— | — | — |
| Firenze-Milano | 6.— | 8.40 | — | — | 14.10 | 23.10 | — |
| Terni-Avezzano | 6.— | 8.— | — | 11.15 | 17.10 | 19.30 | — |
| Civitavecchia. . | 5.30 | — | 12.10 | — | — | 17.5 | — |
| Frascati. . . . | 4.30 | 9.30 | 12.30 | — | 15.10 | 16.10 | 18.10 |
| Marino-Albano . | 4.30 | 9.30 | 12.30 | 16.50 | — | 18.10 | — |
| Assisi-N. (v. Albano) | 3.40 | 6.50 | 11.40 | 15.40 | — | 20.— | — |
| Assisi-S. (v. Ciampino) | 6.— | 7.5 | 9.— | 13.— | — | 17.30 | — |
| Velletri-Terracina. | 6.5 | — | 12.— | 15.40 | 17.35 | — | — |
| Roccasecca-Viterbo | 4.30 | 10.— | — | 19.5 | — | — | — |
| Ladispoli | 7.— | 14.— | festivo. | | | | |

N. B. — Il treno delle 8,10 (Assisi-Notarno via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 è festivo e per ogni giornali.

*ARRIVI GIUNTI DESDE ORE:*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . | 8.45 | 8.12 | 14.— | — | 19.31 | 19.35 | 20.10 |
| Flor. . . . | 7.— | — | 9.30 | 14.40 | 19.40 | 19.45 | 22.54 |
| Torino. . . . | 7.— | — | 9.30 | 9.45 | 19.40 | 19.45 | 22.54 |
| Milano . . . | 7.— | — | 9.30 | 9.45 | 19.40 | 19.50 | 22.54 |
| Ancona-Foligno . | 7.11 | 11.40 | 14.50 | — | — | — | — |
| Milano-Firenze . | 6.4 | 10.10 | — | 10.10 | — | — | 23.30 |
| Avezzano-Terni. . | 8.— | — | 11.40 | 15.30 | 19.10 | 23.15 | — |
| Tivoli. . . . | 8.— | 11.30 | — | 19.30 | 19.40 | 23.15 | — |
| Civitavecchia. . | 9.— | — | — | — | — | 19.30 | — |
| Frascati . . . | 6.20 | 8.40 | 13.30 | 18.4 | 21.10 | — | 23.40 |
| Marino-Albano . | — | 9.10 | — | 13.47 | 19.40 | — | 23.20 |
| Assisi-N. (v. Albano) | 7.54 | 1.0 | 12.54 | 21.10 | — | — | 0.18 |
| Assisi-S. (v. Ciampino) | 7.30 | 8.10 | 12.47 | 19.— | 21.30 | — | — |
| Terracina-Velletri | 7.51 | 10.— | — | 15.51 | 19.5 | — | — |
| Viterbo-Roccasecca | 4.4 | 12.10 | — | 21.34 | — | — | — |
| Ladispoli | 11.30 | 21.57 | festivo. | | | | |

N. B. — Il treno delle 10,10 (Notarno-Assisi via Ciampino) è per ogni festivi e venerdì, quello delle 11,35 è festivo e quello delle 8,45 è festivo e per ogni giornali.

## III^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** da lezioni private con le migliori referenze, di lusioni a domicilio, onoraria moderatissima. Inviare lettere alla signora I. E. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 204

**Lezioni di canto** dilettante da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 58 p. 2. 1673

**Francese, inglese, italiano** Lire 10 mensili. Prof. Guy via Antinori N. 10 interno 1. Roma. 96

**Distinta signorina italiana** conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, sul piano in ore o sera, nel disegno, si compromette in casa famiglie compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, vescicature, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati eccellenti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2926. 231

## D'AFFITTARSI

**Camere mobiliate** grandi e piccole da 20 in più: Volendo due letti, e anche pensione, tutte le finestre sulla strada buona esposizione. Si affitta anche per un mese. Luogo Tavere Prati N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Prati). 200

**Camere elegantemente mobiliate** si affittano in via del Boschetto 41C piano 4. Servizio inappuntabile. Ottima esposizione: tutte le finestre sulla strada Prossimo via Nazionale. 204

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati completamente libere via Borgognona 38. Desiderasi persone stabile in Roma. 241

*Sole* Maledice momente vidii, conobbii, amaii. Meglie fossi morto, meno avrei sofferto. Tutti girano ilari e tranquilli, io non posi, perchè? Almeno scrivessi! Sei stata sempre bontarella ingannasstimi primo momento. Soffro e muoio! Mercoledì sulla, ultima terra dopo addio per sempre, perchè segno rimanere! Mille. LUPA 242

*Melo* Grazie mille volte anima vita mia santa adorata, ora sei proprio tutto quanto si può desiderare di più amabile di più caro. E quale senso d'opportunità! Ero un po' triste, immagini perchè, ma per intanto ilare, beata, contento. Ed invece tanti, no aspirai con ore mesa. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Ripetta). 200

**Camere elegantemente mobiliate** si affittano in via del Boschetto 41C piano 4. Servizio inappuntabile. Ottima esposizione: tutte le finestre sulla strada Prossimo via Nazionale. 204

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati completamente libere via Borgognona 38. Desiderasi persone stabile in Roma. 241

*Sole* Maledice momente vidii, conobbii, amaii. Meglie fossi morto, meno avrei sofferto. Tutti girano ilari e tranquilli, io non posi, perchè? Almeno scrivessi! Sei stata sempre bontarella ingannasstimi primo momento. Soffro e muoio! Mercoledì sulla, ultima terra dopo addio per sempre, perchè segno rimanere! Mille. LUPA 242

*Melo* Grazie mille volte anima vita mia santa adorata, ora sei proprio tutto quanto si può desiderare di più amabile di più caro. E quale senso d'opportunità! Ero un po' triste, immagini perchè, ma per intanto ilare, beata, contento. Ed invece tanti, no aspirai con ore mesa. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Ripetta). 200

**Adotterebbesi** bambina o bambino da impiegato governativo o ammogliato senza figli. Necessita piccola somma per prima spesa. Alcibiade poste Roma. 241

**Maestra di piano** madre di famiglia con le migliori referenze, di lusioni a domicilio, onoraria moderatissima. Inviare lettere alla signora I. E. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 204

**Lezioni di canto** in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 58 p. 2. 1673

**Francese, inglese, italiano** Lire 10 mensili. Prof. Guy via Antinori N. 10 interno 1. Roma. 96

**Distinta signorina italiana** conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, sul piano in ore o sera, nel disegno, si compromette in casa famiglie compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, vescicature, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati eccellenti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2926. 231